



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

L. SCIENTIFICO - LINGUISTICO STATALE

“C. MIRANDA”

FRATTAMAGGIORE

NAPS27000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S.C.MIRANDA-F/MAGGIORE- è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4188/2021** del **01/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 3/47/2022*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 43** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 118** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 137** Modello organizzativo
- 143** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 147** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale

Punti di forza

Frattamaggiore, comune in cui è ubicata la scuola, fino alla fine del secolo scorso si caratterizzava per una prospera produzione e lavorazione della canapa, non meno che per una fiorente agricoltura. In epoche più recenti, la modernizzazione dei servizi, oltre che incidere sull'estensione della configurazione urbana, ha contribuito a promuovere attività, in vari settori, in grado di rendere la cittadina uno dei centri economicamente più importanti dell'hinterland napoletano, cioè che è all'origine della presenza di numerose banche, istituti di credito ed esercizi commerciali; significativa la presenza di immigrati, in ogni caso caratterizzata da un lineare e costruttivo processo di integrazione. La città, ben collegata a Napoli e a Caserta, da cui dista pochi chilometri, vanta la presenza di una stazione ferroviaria, sulla linea Roma-Napoli, ed è sede sia dell'ASL NA2, con gli annessi servizi, sia di un ospedale. L'azione pastorale di sette Parrocchie, cui si affianca la presenza sia di varie associazioni di volontariato, sia di due Cinema-Teatro e di una Biblioteca Comunale, costituisce, sul territorio, il "segno" di esperienze e realtà culturali diversificate e significative.

Criticità

Il modello di sviluppo socio-economico, imperniato sul terziario, ha comportato, in epoche recenti, la profonda e progressiva crisi di due attività tradizionali, caratterizzanti il territorio: artigianato e soprattutto agricoltura; pochi i laboratori del settore manifatturiero (di tipo prevalentemente semiartigianale), esiguo il numero di industrie di piccolo e medio livello che, pur rispondendo alla domanda occupazionale, nello stesso tempo tendono ad alimentare sottoccupazione e lavoro nero, fattore all'origine di potenziali fenomeni di dispersione scolastica. Nonostante la presenza dei due Cinema Teatro, promotori di una "vivace" offerta culturale, Frattamaggiore rimane una città "periferica", di provincia, sostanzialmente al margine di grandi circuiti culturali: infatti, nonostante la significativa presenza di associazioni e di spazi logistici adeguati, i luoghi di aggregazione, frequentati maggiormente dai giovani, coincidono essenzialmente con strutture ristorative, funzionali esclusivamente all'intrattenimento.

Contesto e popolazione scolastica

Punti di forza

Il liceo "C.Miranda" risulta caratterizzato da una *mission* focalizzata sulla centralità dell'alunno e su percorsi formativi atti sia a consentirne un pieno inserimento nel tessuto sociale sia a garantire, nel rispetto di vari stili cognitivi, pari opportunità di apprendimento. La dimensione prevalente è quella inclusiva, aperta a profili sociali e culturali differenti e in continua evoluzione, in una prospettiva di costante dialogo con gli stakeholders. Tali presupposti, unitamente e a quarant'anni di "storia" e alle caratteristiche del contesto economico, della strutturazione abitativa e dell'ubicazione dell'istituto, equidistante da altri comuni a nord di Napoli, ne hanno fatto un centro formativo "d'elezione", competitivo in termini di risposte adeguate ai bisogni educativi e alle nuove esigenze di formazione, poste dallo sviluppo culturale, sociale ed economico, locale e globale.



A definire ulteriormente il profilo culturale ed educativo della scuola, i dati sugli esiti scolastici: la percentuale degli studenti ammessi alle classi successive tende a collocarsi su livelli superiori agli standard nazionali, regionali e provinciali; analogamente, gli alunni sospesi in giudizio fanno registrare percentuali inferiori o comunque in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali; i dati sull'abbandono si attestano su valori complessivamente poco significativi, se non nulli; per i trasferimenti in entrata, si registra, invece, un incremento per alcune classi del linguistico.

Per ciò che concerne gli esiti degli Esami di Stato, poi, si rileva, per entrambi gli indirizzi, un sensibile incremento, rispetto agli standard provinciali, regionali e nazionali, dei diplomati, collocabili nella fascia di voto 91-100 e 100 e lode. A fronte del trend positivo, però, le ultime rilevazioni Invalsi hanno fatto registrare una percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati superiore ai riferimenti regionali e nazionali, dato che, però, non ha inciso, in misura significativa, né sul numero di iscritti, sostanzialmente stabile, nel corso del triennio, né sulla distribuzione degli studenti del 1° anno, per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo, per entrambi gli indirizzi, distribuzione che fa registrare valori superiori alla medie di riferimento, per la fascia di voto 9-10.

Per quanto riguarda la risposta dell'istituto alla crisi pandemica, va rilevato che, a seguito della sospensione dell'attività didattica in presenza, avvenuta dapprima con il DPCM del 04/03/2020, poi con il DPCM del 18/10/2020 (cui si sono aggiunte vari e differiti provvedimenti di carattere locale), in tempi relativamente brevi è stata attivata la pratica dell'insegnamento a distanza, grazie anche al ricorso alla piattaforma G-Suite for Education, il cui utilizzo ha consentito in ambienti virtuali, le Classroom, sia l'interscambio dei contenuti digitali sia la realizzazione della didattica curricolare ed extracurricolare (PON FES-PCTO), valorizzando, altresì, le capacità professionali dei docenti, da tempo già abituati all'uso delle piattaforme digitali (Argo-ScuolaNext e Did Up).

Criticità

La fisionomia del territorio, contraddistinto da una sostanziale disomogeneità, in termini sia di densità abitativa sia di "profilo" socio-economico e culturale, va considerata all'origine dei dati Invalsi, relativi all'indice ESC, attestanti livelli prevalentemente bassi o medio-bassi del background socio-familiare degli studenti; piuttosto diffuso, anche se via via meno sentito, il pregiudizio, circa la "praticabilità" di un percorso scolastico, quello liceale, ritenuto oneroso sotto il profilo economico e particolarmente impegnativo sul piano formativo. Oltre a ciò, l'istituto, per quanto ubicato in modo da poter accogliere anche l'utenza dei comuni limitrofi, "soffre" il disservizio del trasporto pubblico che, per quanto assicurato in zona, risulta inadeguato, per tempistica e distanza, alle esigenze degli studenti, costretti a ricorrere spesso al servizio di esercenti privati, con un significativo aggravio delle spese familiari. Tali problematiche, relative all'"accessibilità" dell'istituzione scolastica, in termini sia logistici che culturali, hanno condizionato, in varia misura, la possibilità di una completa ed efficace "apertura" al territorio, per cui importanti eventi di natura sportiva e/o culturale, per quanto opportunamente pubblicizzati, tendono ad assumere carattere esclusivo ed autoreferenziale; va, in ogni caso, evidenziato che, in merito a quest'ultimo aspetto, un peso rilevante hanno avuto, anche e soprattutto, gli effetti delle misure di contrasto alla crisi pandemica: le regole, spesso molto rigide sul mantenimento della distanza fisica, le lezioni realizzate con i personal computer o i tablet, la rinuncia forzata ai momenti di socialità come le gite scolastiche o i viaggi di istruzione, l'impossibilità di accedere ai luoghi della cultura e dello svago (cinema, teatri, concerti, musei); più dure le restrizioni messe in atto nella fase iniziale della pandemia, fase che ha prodotto un impatto traumatico sul sistema scolastico, "costringendo" utenti ed operatori ad interfacciarsi, in maniera estemporanea ed inaspettata, con le nuove metodologie/tecnologie digitali, come la Didattica a distanza (Dad) e la Didattica digitale integrata (Ddi). Il ricorso obbligato a forme di educazione e di formazione a "distanza" ha richiesto il dispiegamento di risorse strumentali e di



competenze professionali, per così dire "imprevedibili" e in tempi serrati; per quanto apprezzabile sia stata la risposta del mondo della scuola, in generale, innegabili anche per il Liceo "Miranda" gli effetti perlomeno "inibitori" di tale situazione e sulle "regolari" dinamiche socio-relazionali e sul tradizionale svolgimento delle attività educative-didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.SC.C.MIRANDA-F/MAGGIORE- (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	NAPS27000E
Indirizzo	PROL. VIA F.A. GIORDANO, 91 FRATTAMAGGIORE 80027 FRATTAMAGGIORE
Telefono	0818801909
Email	NAPS27000E@istruzione.it
Pec	naps27000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocarlomiranda.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	1447

Approfondimento

L'Istituto superiore di secondo grado **Carlo Miranda** "nasce" nel 1982 come succursale del liceo scientifico "Filippo Brunelleschi" di Afragola. Tale iniziativa venne assunta soprattutto per consentire agli studenti frattesi, interessati all'indirizzo scientifico, di affrontare il percorso liceale con minori disagi, vista l'inadeguatezza dei mezzi di trasporto pubblico per raggiungere la sede centrale.

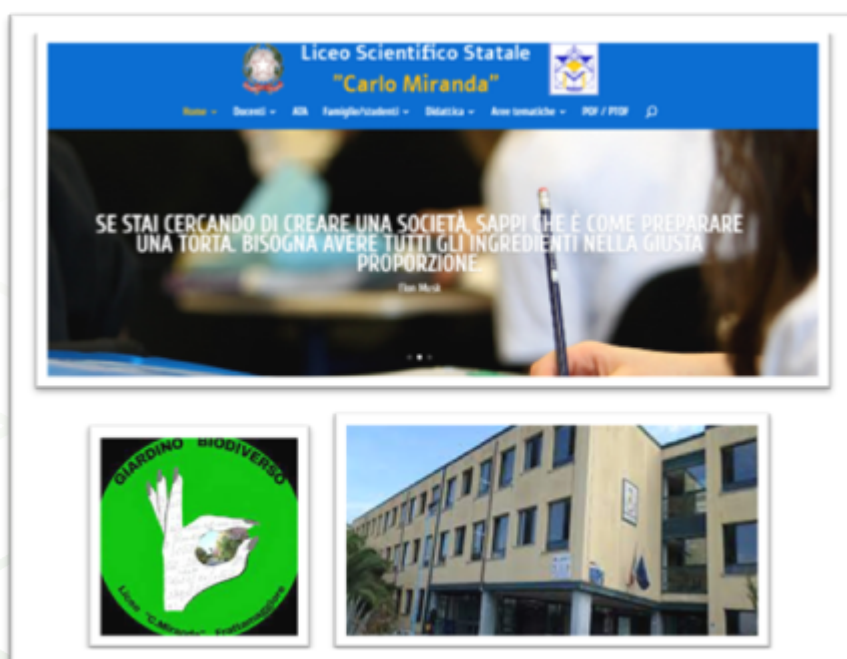
Il primo nucleo fu una classe di appena quattordici (14) elementi ma ben presto, nel giro di pochi anni, gli iscritti crebbero in misura esponenziale al punto che, oltre alla prima sede situata in Via Volta,



occorsero ulteriori ambienti, individuati prima in una struttura privata poco distante, poi nell'edificio appartenente all'ente religioso "Piccole ancelle del Cristo Re", sito in Via Don Minzoni.

Nel settembre del 1987, l'istituto, ormai consolidato negli organici (ben 20 classi con relativo corpo docente) acquisisce l'autonomia dal "Brunelleschi" e, su proposta del prof. Francesco Auletta, che ne fornisce i dati conoscitivi, il Collegio dei Docenti, all'unanimità, delibera di intitolare il liceo scientifico di Frattamaggiore a Carlo Miranda, matematico napoletano di fama internazionale nonché professore ordinario di Analisi Matematica nelle Università di Genova, Torino e Napoli, insigne scienziato e membro di prestigiose istituzioni in Italia e all'Estero, quali l'Accademia Nazionale dei Lincei, il C.N.R., l'U.M.I.; consulente dell'Enciclopedia Britannica, il noto studioso è autore di opere considerate pietre miliari per l'evoluzione degli studi matematici.

Nel 2001, dopo anni di doppi turni, adattamenti in sedi variamente dislocate, con conseguenti disagi, finalmente viene completata la costruzione dell'attuale istituto, certamente più adeguato alla crescente "domanda" formativa espressa non solo dall'utenza frattese ma anche da quella proveniente dai comuni limitrofi; in linea con le attese formative del territorio, anche l'istituzione dell'indirizzo linguistico, attivato a partire dall'a.s. 2015/2016.



*[Tour virtuale https://app.lapentor.com/sphere/liceo-miranda](https://app.lapentor.com/sphere/liceo-miranda)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Fisica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Convegni, seminari	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	2

Approfondimento



L'Istituto soddisfa le indicazioni normative sia sulla sicurezza (il certificato di agibilità è regolarmente in possesso dell' Ente Amministrativo di competenza) sia sul superamento delle barriere architettoniche; il certificato antincendio è stato regolarmente rilasciato, a seguito dei lavori di adeguamento degli spazi interni, dall'Ufficio Tecnico dei VV.FF. Oltre a 50 aule, la struttura dispone di un laboratorio scientifico ed uno multimediale, di un Auditorium, con dotazione di palco e impianto di amplificazione, per la realizzazione di spettacoli e/o conferenze, di un'ampia palestra attrezzata, mentre, all'esterno, sono stati allestiti spazi per la pratica sportiva di calcetto e basket; le dotazioni strumentistiche e tecnologiche sono risultate notevolmente incrementate grazie sia alla dotazione di 32 digital board, sia al cablaggio della rete Internet (FESR REACTY EU 13.1.2A: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione; realizzazione o potenziamento delle reti locali); il registro elettronico in uso agli insegnanti soddisfa appieno i criteri di trasparenza e leggibilità di atti amministrativi e percorsi didattici.

Sito internet

Il sito internet della scuola è una risorsa digitale rivelatasi utilissima per favorire la rapidità delle comunicazioni, sia per quelle rivolte al personale scolastico, sia per la condivisione con il territorio di tutte le iniziative dell'Istituto: progetta cui la scuola aderisce, iniziative in collaborazione con enti e associazioni, prodotti didattici delle attività svolte e dei progetti implementati. Altrettanto utile e funzionale allo svolgimento di attività didattiche e/o di "servizio" l'attivazione della G-Suite for Education, la piattaforma attraverso cui si sono realizzate la DaD e la DDI. Attualmente, tale piattaforma continua ad essere usata occasionalmente per incontri collegiali e/o per la realizzazione di specifiche iniziative didattico-disciplinari e contribuisce, in misura significativa, alla raccolta in apposita repository di documentazione e materiale di studio o verifica.

Altre risorse strutturali e multimediali a disposizione della scuola

- Fotocopiatrici dislocate in numero congruo (4) negli spazi lavorativi riservati ad uffici e personale docente
- Biblioteca dotata di n.2 postazioni pc e n.1 proiettore
- Laboratori dotati di proiettori
- Aula Covid
- Laboratorio multimediale dotato di zSpace , sistema integrato hardware e software che implementa percorsi di didattica interattiva tramite la combinazione della più recente tecnologia AR / VR in un computer all-in-one e in un laptop.
- Aula Magna dotata di Schermo Cinema e Videoproiettore

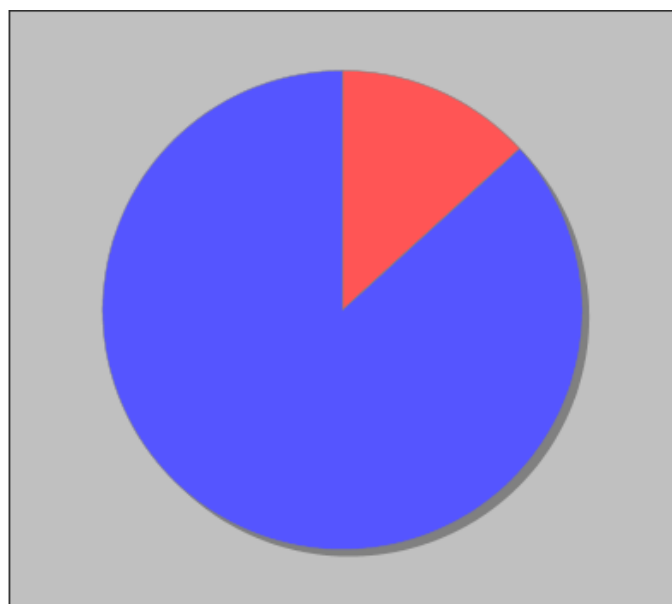


Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	31

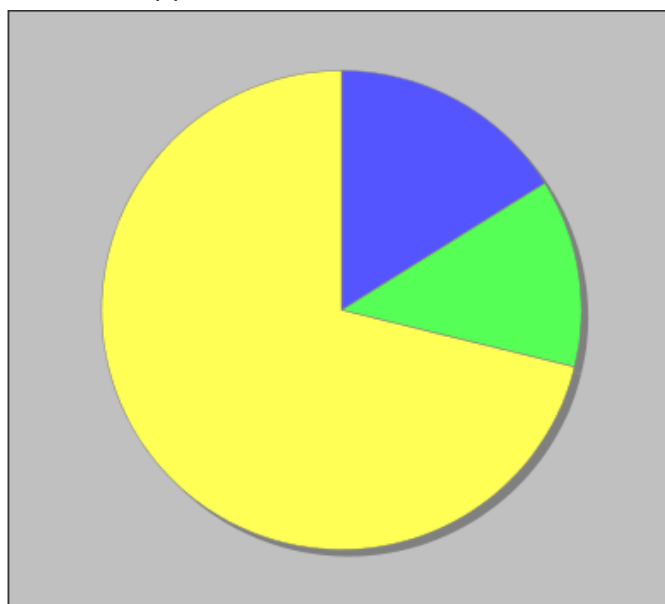
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 118

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 84

Approfondimento

La scuola si caratterizza per un profilo anagrafico-professionale estremamente significativo in termini di stabilità, per quanto riguarda sia il personale ATA sia i docenti; nel caso di questi ultimi, prevale infatti personale con C.T.I. che, per oltre il 50%, vanta anche continuità ultraquinquennale. Diversi insegnanti, anche in modo autonomo, tendono ad arricchire la loro formazione partecipando a diverse iniziative e conseguendo i relativi attestati; in particolare, la sospensione delle attività in presenza, nella seconda



parte dell'anno scolastico 2019-20, e la conseguente attivazione della DDI, durante l'a.s. 2020/2021, hanno "imposto" l'utilizzo di strumenti tecnologici quale unico veicolo dell'azione didattica dei docenti; pertanto sono stati organizzati dei percorsi formativi sia sull'utilizzo della piattaforma G-Suite sia sulle funzionalità aggiornate di Argo. Fondamentale, in tale prospettiva, ai fini di azioni di supporto ed innovazione, il ruolo e le caratteristiche del DS e del DSGA, effettivi, con più di dieci anni di esperienza, in servizio, presso la scuola, da più di cinque anni; significativo anche il numero di docenti formati ai sensi del c. 961, art. 1 della L. 30.12.2020.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il liceo "Miranda" risulta connotato da una "*Vision*" tendente a configurare l'istituzione scolastica come centro "attrattivo" e "propulsivo" del territorio, nell'ottica della promozione e dello sviluppo della cultura e della ricerca critica; le direttive educative, pertanto, si fondano sulla necessità di contemperare preparazione culturale e saperi disciplinari in modo sostenibile e solidale, facendo della formazione un'opportunità e di crescita individuale e di fattiva valorizzazione di competenze chiave di cui la comunità, in senso locale e globale, ha grande necessità.

La *Mission*, d'altro canto, fa riferimento ad un modello di scuola caratterizzato dall'unità e complementarità dei saperi e in grado di consentire agli alunni di "liberare" i propri stili cognitivi e le proprie attitudini intellettuali, artistiche ed estetiche; l'ottica è quella di garantire il perseguimento di personali livelli di eccellenza, un' eccellenza connotata dalla definizione, per ciascun studente, di una sua autentica identità, all'insegna sia dello sviluppo del senso di responsabilità e della consapevolezza dei propri diritti e doveri, in ambito scolastico ed extrascolastico, sia della realizzazione di un percorso formativo, solido e sicuro, funzionale a scelte post-diploma consapevoli e di successo.

Un primo riscontro dell'opportunità della *vision/mission* adottata si rileva nel progressivo incremento delle iscrizioni, in entrambi gli indirizzi, e dalla capacità, "tradizionalmente" manifestata dall'istituzione scolastica di rispondere alla "domanda" educativa, formulata dal territorio, con un'"offerta" formativa diversificata e modellata su obiettivi quali:--potenziamento delle competenze scientifiche e linguistiche;--innovazione di metodologie didattiche, anche nella prospettiva della valorizzazione dell'inclusività;--uso consapevole delle nuove tecnologie. Ulteriore conferma della sostanziale "fortuna" dei percorsi didattici proposti scaturisce anche dagli esiti dell'autovalutazione (RAV), che il Nucleo interno di valutazione ha svolto e continua a svolgere in termini di risultati qualitativi e quantitativi, in riferimento agli esiti degli studenti e ai processi messi in atto: considerati, da un lato, gli ottimi risultati e degli esiti scolastici e delle competenze chiave di cittadinanza e, dall'altro, le criticità dei risultati delle prove standardizzate, l'istituto ha individuato priorità e traguardi atti al consolidamento del trend positivo finora registrato attraverso la realizzazione di interventi di miglioramento, negli i ambiti che evidenziano alcune criticità, interventi riconducibili alle seguenti direttive : 1. - gestire prove di valutazione comuni per classi parallele, allo scopo di garantire standard comuni di monitoraggio dei processi educativi. 2. - progettare ed istituire, rendendole procedurali, "prove esperte" maggiormente adeguate alla valutazione delle competenze. 3. - implementare strategie strumenti valutativi delle competenze che rendano maggiormente oggettivi e comparabili i risultati. 4. - Integrare le competenze chiave europee nel curriculum dello studente e



pertanto nella progettualità dei dipartimenti e dei singoli cdc., anche attraverso i PCTO e l'insegnamento dell'Educazione Civica. 5. - incrementare la comunicazione con il territorio, intesa soprattutto come la capacità del Liceo di accogliere la comunità e di interagire con essa. L'obiettivo è quello di favorire la realizzazione di un percorso formativo tale da costituirsi come occasione di incontro fra il curricolo formale e quello non formale ed informale, garantito, peraltro, da un pluralità di proposte facenti capo sia alla progettualità interna, sia a quella proposta dai piani PON: in altre parole, costruire conoscenze "scientifiche" sulla base di conoscenze "spontanee", fornire metodi e chiavi di lettura, permettere esperienze in contesti relazionali significativi. In base a tali presupposti, I modelli didattici innovativi, implementati nella precedente triennalità, riconfermati e arricchiti, si basano su un ripensamento complessivo del rapporto fra spazi e tempi dell'apprendimento e tengono conto delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dei cambiamenti richiesti dalla società della conoscenza; in tale ottica, il ricorso alla didattica a distanza, necessaria per garantire il diritto all'istruzione nel periodo di emergenza epidemiologia, si è configurato come una fortuita opportunità per sperimentare metodologie specifiche, utilizzare piattaforme e-learning e rafforzare particolari competenze, quali quelle digitali, civiche e di autonomia nello studio.

VISION

•Scuola intesa come ambiente funzionale alla/o:

- a. **predisposizione** di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare forme di apprendimento significativo, nell'ottica di un "long life learning";
- b. **costruzione** del senso di appartenenza a comunità, intesa in senso locale e globale, per la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e solidale, e da un'apertura alla "mondialità";
- c. **sviluppo** del senso di corresponsabilità e nella valorizzazione delle risorse ambientali, e nella relativa gestione, nella prospettiva di una piena sostenibilità;
- d. **riconoscimento** del Valore delle Differenze e delle Diversità, della Centralità della persona, nel rifiuto di ogni forma di discriminazione



MISSION

•Proporre la scuola come:

- a. **laboratorio permanente** e di innovazione didattica e di partecipazione ed educazione alla cittadinanza attiva;
- b. **ambiente** per il pieno esercizio del diritto allo studio, delle pari opportunità e dell'istruzione permanente;
- c. **ente** per lo Sviluppo Culturale Della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano degli allievi;
- d. **dimensione operativa**, eticamente fondata, delle misure di Sicurezza, della cura dell'Ambiente, della Sostenibilità, dell'uso del digitale e dei media, della partecipazione "politica" della vita della comunità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Priorità

Per le classi seconde, punteggi inferiori rispetto alla media regionale e nazionale, in Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento almeno alle medie regionali degli esiti delle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: "Condivisione e miglioramento "

Il percorso prevede la programmazione, somministrazione e valutazione di prove strutturate per classi parallele, con la conseguente implicazione di procedure di condivisione di riflessioni, metodi e strumenti, relativi a pratiche didattiche comuni; rilevante, in tal senso, il contributo delle TIC anche alla luce delle iniziative previste in relazione al PNRR. Si ritiene, infatti, che, per quanto significativamente positivi gli indicatori RAV sugli Risultati Scolastici, le Competenze chiave europee e i Risultati a distanza e le priorità individuate, inerenti i Risultati nelle prove standardizzate nazionali evidenzino l'opportunità di incrementare ogni iniziativa volta a supportare un costruttivo "dialogo" tra classi diverse e tra docenti di discipline diverse, non senza un confronto interlocutorio con le indicazioni derivanti da realtà "esterne", non ultime quelle derivanti dal feedback Invalsi. Il complesso dei dati valutativi, considerati anche in prospettiva diacronica, insieme alla comparazione degli esiti concernenti i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle classi e tra le classi, contribuirà ad uniformare contenuti e metodi delle attività di recupero e/o potenziamento, ottimizzandole.

Articolazione del percorso

Individuazione degli obiettivi e loro rilevanza (tab.1); formulazione di sotto azioni, in relazione agli obiettivi (tab.2); tipologia attività/effetti, a medio e lungo termine (tab.3); risultati attesi; risorse impegnate (tab.4).



TAB. 1 -Individuazione degli obiettivi e loro rilevanza.

La valutazione delle procedure atte ad implementare i processi di miglioramento devono necessariamente tenere conto e della *rilevanza* degli obiettivi stessi e della loro *coerenza* con la priorità e il traguardo individuato, pertanto, risulta fondamentale compiere una stima sia della loro *fattibilità*(valutazione delle reali possibilità di realizzazione), sia del loro *impatto*(valutazione degli effetti);la *rilevanza* ,infatti, va determinata attribuendo ad ogni obiettivo un valore, determinato per entrambi gli indicatori, grazie a un *range* compreso tra da 1=nessuno a 5=del tutto

Area/e di processo	Obiettivo/i di processo	Rilevanza connessa alla priorità					
		Fattibilità(da 1 a 5)		Impatto (da 1 a 5)		Prodotto	
		Prior. 1	Prior. 2	Prior. 1	Prior. 2	Prior. 1	Prior. 2
Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificazione ed implementazione sistematica e continua di prove strutturate per classi parallele, improntate a simulazione dei test oggetto delle prove standardizzate nazionali.	4	4	4	4	16	16
	Definizione di percorsi e/o modalità di individuazione delle cause della varianza interna tra le classi.	5	4	5	4	25	16
Ambiente di apprendimento	Consolidare, in termini di innovazione e aggiornamento, il ricorso sia a diverse metodologie didattiche, sia alle TIC	5	4	4	4	20	16
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creazione di percorsi e spazi, anche virtuali, per il confronto professionale tra docenti, con la condivisione di "buone pratiche" e relativi "prodotti"	4	4	3	3	12	12



TAB.2 -Formulazione di sottoazioni , in relazione agli obiettivi

Area/e di processo	Obiettivo/i di processo	Sottoazione /i
Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificazione ed implementazione sistematica e continua di prove strutturate per classi parallele, improntate a simulazione dei test oggetto delle prove standardizzate nazionali.	1 --Condivisione di riflessioni, metodi e strumenti relativi a pratiche didattiche comuni --Creazione di un archivio digitale (Google Drive, One Drive ecc.) per prove, rubriche di valutazione, esiti.
	Definizione di percorsi e/o modalità di individuazione delle cause della varianza interna tra le classi.	2 --Elaborazione di format disciplinari(check list) su fattori del mancato raggiungimento del livello base di competenze --Raccolta diacronica di dati comparati sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle classi e tra le classi.
Ambiente di apprendimento	Consolidare, in termini di innovazione e aggiornamento, il ricorso sia a diverse metodologie didattiche, sia alle TIC	3 --omologazione di modi, tempi, obiettivi e finalità delle procedure di verifica e valutazione; -- utilizzo di dispositivi e applicazioni familiari agli alunni.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creazione di percorsi e spazi, anche virtuali, per il confronto professionale tra docenti, con la condivisione di "buone pratiche" e relativi "prodotti"	4 --creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici e procedure di verifica e valutazione, in ambiente Gsuite; -- creazione e di utilizzo di piattaforma di elearning "tarata" sul profilo delle competenze digitali dei docenti;



TAB.3 – Attività previste e valutazione degli effetti

Attività previste	Effetti positivi (medio termine)	Effetti positivi (lungo termine)	Effetti negativi (medio e lungo termine)
<p>Sotto azioni 1.2.</p> <p>–Somministrazione periodica di prove strutturate comuni per classi parallele(almeno due nel corso dell'anno, nelle discipline oggetto delle prove standardizzate nazionali e/o in quelle caratterizzanti l'indirizzo)</p> <p>– Individuazione e di un gruppo di lavoro "trasversale" in ambito dipartimentale, per la preparazione di prove e strumenti valutativi, e di un referente che coordini e monitori gli interventi di programmazione ed analisi degli esiti delle prove</p> <p>–Analisi delle criticità emerse ed eventuale pianificazione di percorsi comuni per il recupero delle competenze</p>	<p>Gli interventi previsti oltre ad avere una positiva ricaduta per quanto riguarda:</p> <p>–l'incremento di momenti di analisi e revisione(nell'ottica della ricerca-azione) della programmazione comune, per aree disciplinari;</p> <p>– riqualificazione del dipartimento prevalentemente come spazio deputato alla ricerca di linee innovative per una didattica integrata e laboratoriale;</p> <p>–consolidamento della consapevolezza della rilevanza delle procedure di Valutazione ed Autovalutazione, ai fini della regolazione delle attività didattiche</p>	<p>--Raggiungimento dell'uniformità dei livelli di competenze tra gli alunni delle classi parallele;</p> <p>-- Armonizzazione di procedure e strumentivalutativi;</p> <p>--Elaborazione condivisa di osservazione ed analisi di processi ed esiti.</p> <p>--Consolidamento della pratica della revisione d finalita e metodologie didattiche al fine d ottimizzare l'efficacia degli interventi didattici;</p>	<p>--Concezione delle prove strutturate come mero addestramento Invalsi.</p> <p>-- Impresione di una "perdita di vista" dei saperi di base, a vantaggio delle competenze</p> <p>--Indebolimento delle competenze dialettiche e argomentative degli studenti.</p>
<p>Sottoazione 3.4</p> <p>–effettuazione di incontri a carattere formale ed informale, per l'autoformazione su procedure ed utilizzo delle TIC a scopo didattico;</p> <p>– Condivisione di repertori e "buone pratiche" in presenza e/o on line, fra docenti delle discipline di target Italiano-Matematica-Lingue straniere dei due indirizzi(scientifico-linguistico)</p>	<p>--Incentivare sotto il profilo motivazionale la partecipazione a prove di verifica, effettuate con dispositivi e procedure ampiamente utilizzati dagli alunni</p> <p>-- Promozione e/o consolidamento della positiva attitudine ad accogliere e valorizzare le innovazioni della pratica valutativa.</p>	<p>-- Sviluppo di connessioni cognitive e di linguaggi alternativi</p> <p>--Consolidamento della relazione "empatica" docente-discente sulla base della condivisione di analoghe esperienze di conoscenza e sperimentazione</p>	<p>--Sopravalutazione (con conseguente incidenza negativa sulle capacità di esercizio di memoria, di concentrazione e riflessione sui testi di docenti ed alunni) dell'efficacia didattica delle TIC</p>



Tab. 4- Descrizione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola

Area/e di processo	Obiettivo/i di processo	Sottoazione /i	Figure Professionali	Tipologia attività
Curricolo, progettazione e valutazione	Pianificazione ed implementazione sistematica e continua di prove strutturate per classi parallele improntate a simulazione dei test oggetto delle prove standardizzate nazionali.	1 Condivisione di riflessioni, metodi e strumenti relativi a pratiche didattiche comuni -- Creazione di un archivio digitale (Google Drive, One Drive ecc.) per prove, rubriche di valutazione, esiti.	Ds Docenti	Coordinamento azioni Supervisione ed attività di progettazione, verifica e monitoraggio Calendarizzazione incontri dipartimentali e interdipartimentali
	Definizione di percorsi e/o modalità di individuazione delle cause della varianza interna tra le classi.	2 -- Elaborazione di format disciplinari (check list) su fattori del mancato raggiungimento del livello base di competenze -- Raccolta diacronica di dati comparati sui livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle classi e tra le classi.		Preparazione, somministrazione delle prove Monitoraggio esiti
Ambiente di apprendimento	Consolidare, in termini di innovazione e aggiornamento, il ricorso sia a diverse metodologie didattiche, sia alle TIC	3 -- omologazione di modi, tempi, obiettivi e finalità delle procedure di verifica e valutazione; -- utilizzo di dispositivi e applicazioni familiari agli alunni.		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Creazione di percorsi e spazi, anche virtuali, per il confronto professionale tra docenti, con la condivisione di "buone pratiche" e relativi "prodotti"	4 -- creazione di spazi per la condivisione di materiali didattici e procedure di verifica e valutazione, in ambiente Gsuite; -- creazione e di utilizzo di piattaforma di elearning "		

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

- **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Priorità

Per le classi seconde, punteggi inferiori rispetto alla media regionale e nazionale, in Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento almeno alle medie regionali degli esiti delle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificazione ed implementazione sistematica e continua di prove strutturate per classi parallele, improntate a simulazione dei test oggetto delle prove standardizzate nazionali.

Definizione di percorsi e/o modalità di individuazione delle cause della varianza



interna tra le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare, in termini di innovazione e aggiornamento, il ricorso sia a diverse metodologie didattiche, sia alle TIC

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creazione di percorsi e spazi, anche virtuali, per il confronto professionale tra docenti, con la condivisione di

Attività prevista nel percorso: Allen@...mente. Condivisione e miglioramento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 1/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Responsabile

Le attività previste si articolano in fasi successive e complementari che vedono coinvolte diverse figure professionali (cfr. tab.4): il DS, per ciò che concerne il coordinamento delle azioni e la supervisione sugli interventi di progettazione verifiche ,calendarizzazione delle prove e degli incontri dipartimentali e interdipartimentali; i responsabili di dipartimento e docenti per ciò che riguarda la preparazione,



somministrazione delle prove; individuazione di modalità e strumenti di valutazione; raccolta dei dati; le FF.SS. per quanto riguarda il monitoraggio e la comparazione degli esiti; la pianificazione di interventi di potenziamento e recupero, in sinergia con i responsabili dei dipartimento delle discipline coinvolte.

Risultati attesi

Miglioramento della media dei risultati nella valutazione finale e nelle prove standardizzate nazionali Riduzione della varianza degli esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali ed in particolare nelle discipline di target Consolidamento di strategie didattiche motivanti ed inclusive



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

L'istituto adotta, come prospettiva di innovazione, un processo sinergico di coinvolgimento ed ottimizzazione sia di aspetti del modello organizzativo, sia di elementi caratterizzanti la pratica didattica; in merito agli interventi organizzativo-gestionali, le direttive vanno individuate nell'impegno costante nella pianificazione, realizzazione di attività e funzioni, nell'ottica di una costante ottimizzazione dei servizi; per quanto riguarda, invece, l'ambito della didattica, si ritiene utile perseguire l'innovazione in termini di riqualificazione della dinamica insegnamento/apprendimento in misura tale da potenziare efficacia e motivazione, in docenti e discenti, sia attraverso un utilizzo sempre più esteso e "finalizzato" delle TIC, sia attraverso il ricorso a pratiche laboratoriali come quelle della Flipped Classroom e Debate.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'efficacia del progetto educativo formulato dal Miranda si muove necessariamente lungo la linea della valorizzazione delle competenze didattico-pedagogiche del docente, in direzione di un pieno e condiviso riconoscimento e di una necessaria trasformazione delle modalità di "aggiornamento" professionale e relazionale (anche alla luce delle conseguenze dell'emergenza pandemica, prima tra tutte la DaD), e della rilevanza metodologica del ricorso alle Tic e alle piattaforme social. In tale prospettiva, gli elementi più significativi, sul piano dell'innovazione del modello di sviluppo professionale, vanno individuati in:

- percorsi formativi sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, in modalità self-Directed Learning e Peer Learning ;



- consolidamento della pratica laboratoriale ,in modalità ricerca azione, per individuare e analizzare punti di forza e/o di debolezza presenti dei percorsi curricolari;
- promozione, in termini costanti e continuativi, della logica del “ lavoro di gruppo”, a vantaggio di interventi progettuali a carattere collegiale e trasversale;
- pubblicizzazione e “raccolta” (creazione di repository) dei prodotti scaturiti dalla condivisione e confronto di buone pratiche e “saperi esperti”, attraverso piattaforme social, ad uso didattico, in dotazione alla scuola.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Relativamente a contenuti e curricoli, l'elemento più significativo, sul piano dell'innovazione, proposto dal Liceo "Miranda", fa riferimento al principio, riconosciuto anche da "utenza" e "contesto", che l'ambiente scolastico rappresenti un habitat in cui la condivisione dello spazio, delle idee e degli obiettivi si realizzi in continuo, “osmotico”, rapporto con la realtà circostante. In tale prospettiva, si effettuano azioni: per sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo sia all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (interventi a carattere curricolare e/o extracurricolare), sia alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro (percorsi PCTO); per valorizzare, in ambito didattico, il potenziale informativo e funzionale delle tic , con l'ingresso in aula, in chiave motivante, di dispositivi e app tipici delle forme di apprendimento non formale (condivisione di risorse didattiche; procedure di verifica e valutazione on line); per incrementare percorsi formativi, proposti dalla scuola (nell'ambito dell'educazione ambientale ed artistico musicale) o concernenti i PON ,utili a promuovere l'integrazione dei saperi formali, informali, non formali; ottimizzare pianificazione ed implementazione degli interventi didattici grazie alla creazione di figure di "ricordo ", i coordinatori di dipartimento, i referenti PCTO, i coordinatori oo.cc., team digitale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

- **Avanguardie educative DEBATE**
- **Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM**



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a fronte degli effetti estremamente negativi prodotti dalla crisi pandemica, soprattutto sulla popolazione giovanile, si pone in linea con il Next Generation EU, un piano di investimenti valido per tutti gli Stati membri dal 2021 al 2027, finalizzato ad incrementare gli spazi verdi in Europa, a sostenere economie utili per la salvaguardia ambientale e a rendere ancora più efficiente la digitalizzazione. "Ripresa" e "Resilienza", dunque, si configurano come sei "missioni" (ovvero traguardi strategici, specifici ed operativi nei settori nevralgici della "ripresa" economica e culturale post-pandemica»), delle quali una, la quarta, è rivolta miratamente al sistema di istruzione e ricerca, allo scopo di fornire risorse e direttive per una trasformazione radicale della scuola: in tale ambito, il traguardo da realizzare consiste essenzialmente nel superamento di criticità quali il gap nelle competenze di base, l'alto tasso di abbandono scolastico, i divari territoriali e lo Skills mismatch tra istruzione e domanda di lavoro. Il liceo Miranda, nell'accogliere le opportunità offerte del PNRR, intende realizzare politiche scolastiche di innovazione e "rigenerazione" socio-civica-culturale, al fine di delineare sia "scenari" didattico-educativi, sia profili formativo-professionali in grado di contribuire, in maniera significativa, a sostenere il "sistema-Italia" nel "sistema Europa". In tale prospettiva i fondi erogati si intendono finalizzati, prevalentemente, all'acquisto di materiali e infrastrutture che implementino e una didattica flessibile, potenziata dai sussidi ICT (funzionali, peraltro, a garantire la "piena" inclusività dell'istituzione scolastica) e la riqualificazione degli ambienti di apprendimento e/o degli spazi esterni, patrimonio didattico della scuola e risorsa ambientale del territorio.

Specimen

□ SCUOLA 4.0 "NEXT GENERATION CLASSROOM"

- Creazione di un'aula dedicata all'apprendimento creativo multidisciplinare e allo sviluppo delle competenze cognitive e metacognitive, organizzando anche un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.
- Dotazione di arredi (banchetti e sedie) flessibili e modulari con pc mobili utili a favorire l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra studenti e docenti.
- Realizzazione di un corner dedicato alla produzione e diffusione di contenuti online e digitali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(sugli assunti della metodologia del digital storytelling) per lo sviluppo, altresì, di abilità pratiche e fisiche (uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale).

- Trasformazione dell'auditorium in una ZONE DI APPRENDIMENTO dedicata ai percorsi curriculari di potenziamento Musicale, nonché alla realizzazione di una didattica innovativa basata sul multiliteracies e debate
- Creazione di uno spazio aperto, interdisciplinare, finalizzato al potenziamento delle attività curriculari afferenti all'educazione musicale e allo sviluppo delle abilità cognitive e metacognitive ed il pensiero creativo.
- Dotazione delle tecnologie per l'apprendimento creativo, con particolare riferimento alle strumentazioni per l'educazione musicale e teatrale, nonché di arredi modulari e flessibili.
- Realizzazione di spazi laboratoriali professionalizzanti e Potenziamento e dei laboratori esistenti, attraverso la proposizione di strumenti atti all'acquisizione di competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni
- Approccio formativo alle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro
- Consolidamento della ricaduta dell'offerta formativa, con attrezzature digitali avanzate, e innovazione dei profili di uscita

1. **Laboratorio per le energie rinnovabili**

2. **Laboratorio di Making e stampa 3D**

3. **Potenziamento della strumentazione del Laboratorio di Robotica ed automazione**

- Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze di base.
- Motivare ciascun Alunno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali.
- Favorire la creazione di spazi di socializzazione e motivazione.
- Implementare percorsi di tutoring e mentoring, dedicati agli studenti e alle famiglie, per sostenerli ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia



anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico.

Obiettivi:

trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento ed implementazione delle dotazioni digitali;

riqualificazione degli esistenti in ambienti, in spazi innovativi di apprendimento, multidisciplinari ed interdisciplinari, di interazione, condivisione, cooperazione, che integrano le tecnologie e accolgono pedagogie e metodologie innovative.

Macro attività:

1. Biblioteca digitale

2. Auditorium zona aperta di apprendimento

3. Potenziamento della dotazione tecnologica (PC) dei laboratori di informatica e chimica- fisica.

□ SCUOLA 4.0 "NEXT GENERATION LAB"

Obiettivi:

Macro attività:

Costruzione di un ambiente utile allo sviluppo di competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni, nel settore economico dell'energia, con particolare attenzione al fotovoltaico ed al settore economico dell'energia e della transizione verde.

Costruzione di un ambiente utile allo sviluppo di competenze digitali specifiche, con effettiva simulazione di luoghi, strumenti e processi legati alle nuove professioni, nell'ambito tecnologico del making e modellazione e stampa 3D/4D con particolare attenzione al settore economico della chimica e biotecnologie.

Potenziamento della dotazione tecnologica del laboratorio di Robotica per favorire l'osservazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diretta e la riflessione dell'esercizio professionale (job shadowing) nell'ambito della robotica e automazione e del settore economico specifico dell'Automotive.

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Obiettivi:

Macro attività:

1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO- modalità di fruizione INDIVIDUALE
2. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO- modalità di fruizione ATTIVITA' IN PICCOLI GRUPPI (italiano, scienze, matematica e inglese con madrelingua in presenza , in orario curriculare)
3. PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE- modalità di fruizione ATTIVITA' IN PICCOLI GRUPPI
4. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI (digital story telling, Making e grafica 3D, Energie rinnovabili, Chimica 3D, musica e teatro)



Aspetti generali

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere in maniera coerente alle attese formative della potenziale platea scolastica e del territorio, al fine di "orientare" gli allievi, in prospettiva postdiploma, e definire percorsi curricolari ed extracurricolari; inoltre, sono stati individuati sia i traguardi di competenza, sia le competenze di cittadinanza, all'interno delle programmazioni dipartimentali, cui si è aggiunto l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ex Lg n.92 del 20 Agosto 2019). Per la progettazione didattica e/o per l'elaborazione di percorsi e strumenti di valutazione degli studenti, operano sia referenti, figure di "sistema" e/o gruppi di lavoro, sia i dipartimenti disciplinari; sono state infine definite anche le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SC.C.MIRANDA-F/MAGGIORE-NAPS27000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.SC.C.MIRANDA-F/MAGGIORE- NAPS27000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Curricolo di Istituto

L.SC.C.MIRANDA-F/MAGGIORE-

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola si configura come complesso di scelte didattiche, operate dai docenti; è elaborato, secondo un comune quadro di riferimento, dai singoli dipartimenti, ad espressione di direttive generali condivise "con" e "dal" Collegio docenti, riconducibili ai seguenti principi: • rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto; • aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010; • caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo; • inserimento dell' insegnamento trasversale dell'Ed. Civica a partire dal primo biennio al quinto anno in entrambi gli indirizzi secondo la legge 92/2019 e le Linee Guida del 22 giugno 2020; pertanto, i percorsi curricolari, riguardanti entrambi gli indirizzi, scientifico e linguistico, si articolano in programmazioni (consultabili sul sito, ognuna corrispondente ad un dipartimento), all'interno delle quali viene esposto il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/ apprendimento delle varie materie: per talune, risulta circoscritto al primo biennio, per altre, è quinquennale, per altre ancora, è previsto esclusivamente per il secondo biennio e quinto anno; infine, va segnalata l'adesione al Progetto didattico sperimentale "Studente-Alela di alto livello", come previsto dal decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279.

(*cfr. <https://www.miur.gov.it/progetto-studenti-atleti-di-alto-livell>)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza degli elementi fondanti la Costituzione ,delle Istituzioni dello Stato italiano e dell'Unione europea.**

L' alunno dovrà essere in grado di conoscere quali sono i ruoli e i compiti delle Istituzioni italiane ed europee per poter esercitare pienamente la doppia cittadinanza e sentirsi soggetto attivo di diritti e doveri

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza del principio di legalità e di contrasto alle mafie**

L'alunno dovrà essere in grado di conoscere in tutte le sue esplicitazioni il concetto di legalità , di conoscere e di contrastare le mafie in tutte le varie sfaccettature e nei vari contesti .

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza dell'importanza della cittadinanza che si esplica attraverso le attività di volontariato e di solidarietà sociale**



L'alunno dovrà essere consapevole che la cittadinanza attiva si esplica anche attraverso l'adesione ad associazioni di volontariato ed avvertire l'importanza di aderire ad iniziative di protezione civile

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza dei concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità**

L'alunno conosce i concetti di sostenibilità ed ecosostenibilità nei diversi significati ed aspetti

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscenza dei principi dell'educazione ambientale**

l'alunno ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper utilizzare correttamente i materiali e le fonti digitali disponibili sul web**

L'alunno è consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti



d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Rispetto delle regole scolastiche, sociali e costituzionali

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino**

Riconoscere i concetti di cittadinanza, diritti, democrazia, rappresentanza, libertà e uguaglianza nelle diverse forme in cui sono applicati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **Rispettare e preservare l'ambiente**



Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ **Educare al benessere psicofisico**

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo dell'Istituto, nell'ambito delle programmazioni curriculari, tende a garantire l'acquisizione delle "conoscenze" nell'ottica di una visione integrata del sapere, coadiuvata, in misura significativa, dal contributo di PON-FSE e in costante riferimento sia alle competenze chiave europee (DM 139/2007), sia alle Raccomandazioni europee del maggio 2018.

Specimen

- Imparare a imparare
 - Progettare
 - Comunicare
 - Collaborare e partecipare
 - Agire in modo autonomo e responsabile-
 - Risolvere problemi
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Acquisire e interpretare informazioni
-
- Competenza alfabetica funzionale
 - Competenza multilinguistica
 - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie
 - Competenza digitale
 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
 - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza



- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

PON 2022-2023.pdf

Approfondimento

Campi e Direttive di azione del curricolo scolastico

Centralità dell'alunno, in termini di:

accoglienza, con l' apertura di uno sportello informativo per genitori e alunni, futuri iscritti, con la finalità di fornire informazioni su attività e offerta formativa della scuola;

un open-day, a dicembre e gennaio, con visita alle strutture logistiche dell'istituto, incontro del DS con genitori e potenziali iscritti e presentazione delle linee guida dello statuto formativo degli indirizzi accessibili, affidata a docenti ed alunni della scuola;

integrazione e inclusione, da intendere sia come prevenzione di ogni forma di discriminazione, sia come promozione della piena partecipazione di tutti alla vita scolastica, da realizzare, mediante lo sportello di consulenza psicologica, il CIC; interventi del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che supporta il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'inclusione e i docenti dei consigli di classe nell'attuazione del PEI.; individuazione di Referente/i BES-PEI, allo scopo di ottimizzare l'opportuna relazione GLI famiglie Cc.dd.Cc.; realizzazione di percorsi formativi, a carattere curricolare ed extracurricolare utili a promuovere e/o consolidare il senso di autoefficacia, il rispetto degli altri e dell'ambiente e la motivazione all'apprendimento;

azione educativa e didattica rapportata alla qualità dell'apprendimento degli alunni e dei risultati, da realizzare attraverso attività quali la partecipazione a concorsi interni ed esterni, finalizzati a accrescere e potenziare le eccellenze; l'organizzazione di corsi di potenziamento e rafforzamento delle competenze linguistiche (CLIL, FIRST, PET, DELE ecc); interventi di recupero attuati in orario curricolare, in itinere, e/o in orario pomeridiano, con la creazione di sportelli di "consulenza" didattica, previo riconoscimento contingente organico di potenziamento; realizzazione di progetti integrati nel curricolo o a carattere extracurricolare, ispirati ad un'idea formativa unitaria che superi i limiti dei contenuti disciplinari; metodologia di ricerca-azione per individuare bisogni e aspettative, per analizzare punti di forza e/o di



debolezza presenti nell'operato della scuola;

orientamento da ricondurre ad un insieme di attività quali percorsi di autovalutazione e definizione delle attese formative; realizzazione di accordi con Università e scuole secondarie di primo grado, atti a favorire la continuità formativa, in entrata e in uscita; incontri con esponenti del mondo del lavoro e/o degli atenei operanti del territorio; "esplorazione" delle strutture universitarie e conseguente chiarimento sui percorsi formativi proposti.

Potenziamento della didattica, in termini di:

valorizzazione di nuovi canali informativi, in ambito educativo, e relativa formazione docenti, al fine di rendere motivante e significativo l'apprendimento;

incentivazione in campo didattico-educativo della collaborazione con Università, enti di ricerca, associazioni e/o altre istituzioni scolastiche;

accesso a progetti FESR e PON per incrementare, valorizzare e conservare gli ambienti di apprendimento, il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico ed ampliare il bagaglio culturale degli alunni.

Interazione con il contesto extrascolastico in termini di :

incremento/consolidamento di relazioni di scambio con le aziende e gli enti operanti nel territorio, attraverso la partecipazione ad eventi di rilevanza civico- culturale;

adesione a progetti da sviluppare anche come lavoro in "rete", in collegamento con il territorio ed altri istituzioni scolastiche;

creazione di occasioni di incontro/confronto, su problematiche socio-educative, con realtà extrascolastiche quali famiglie ed esponenti del mondo del lavoro e delle istituzioni, con eventuale formalizzazione di accordi di "alleanza educativa" (es.: patto di corresponsabilità; convenzioni e patto formativo ASL, consultabili sul sito);

verifica dell'efficacia della comunicazione istituzionale dell'Istituto con le famiglie, gestita attraverso il registro elettronico ed il sito Web.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Impresa Teatro

Il percorso prevede attività atte a definire tutti gli aspetti della "realtà" teatrale, in particolare, sia quelli inerenti l'ambito imprenditoriale ed organizzativo, sia quelli di natura contenutistica e performativa; attraverso l'esplorazione guidata delle specificità legate alla messa in scena di un'opera teatrale, gli alunni potranno sperimentare potenzialità di testi che, attraverso procedure e tecniche di didattica laboratoriale, consentiranno e di declinare i contenuti in competenze specifiche e di tipo socio-comunicativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione sullo svolgimento del percorso mira alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di "base" fino ad un massimo di "avanzato"; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno. In ogni caso, per il dettaglio concernente l'attribuzione della valutazione, si fa riferimento al campo relativo alla sezione "Offerta formativa-Valutazione degli apprendimenti del presente piano.

● La guida turistica :

L'impegno nelle attività turistiche pone l'individuo a diretto contatto con la realtà culturale, lavorativa e sociale del territorio, pertanto, tali attività risultano funzionali allo sviluppo della persona, della sua sensibilità, volontà, immaginazione e creatività. In questa prospettiva, la trasmissione e la diffusione della cultura del lavoro e della ricchezza del territorio rappresentano un obiettivo irrinunciabile per l'arricchimento dell'esperienza personale, il progetto, pertanto, si propone di promuovere sia una metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio e in contesti reali, sia la conoscenza del contesto lavorativo, delle sue dinamiche e dei ruoli, al fine di realizzare l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sullo svolgimento del percorso mira alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di "base" fino ad un massimo di "avanzato"; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno. In ogni caso, per il dettaglio concernente l'attribuzione della valutazione, si fa riferimento al campo relativo alla sezione "Offerta formativa-Valutazione degli apprendimenti del presente piano.

● "Art & Science across Italy "

"Art & Science across Italy" si configura come progetto utile ad avvicinare tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per le materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come mezzo di comunicazione universale; infatti, proprio il linguaggio dell'arte il linguaggio può contribuire a stabilire la comunicazione tra il mondo della scienza e della ricerca e quello della scuola e di chi rappresenta la futura generazione di possibili scienziati e ricercatori.

I

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sullo svolgimento del percorso mira alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di "base" fino ad un massimo di "avanzato"; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella del formatore esterno. In ogni caso, per il dettaglio concernente l'attribuzione della valutazione, si fa riferimento al campo relativo alla sezione "Offerta formativa-Valutazione degli apprendimenti del presente piano.

● School Model UNITED NATIONS

Il percorso prevede una simulazione dei processi diplomatici internazionali e mira, prevalentemente attraverso le procedure del learning by doing ed del role playing, a garantire conoscenza e sperimentazione del lavoro e del funzionamento dell' Organizzazione delle Nazioni Unite. Gli studenti inseriti all'interno di una commissione simulata, svolgono attività tipiche del mondo della diplomazia, come lavorare a bozze di risoluzione, alle negoziazioni con alleati e



avversari e tenere discorsi; la modalità di verifica delle competenze acquisite consiste nella simulazione di una votazione collegiale e la conseguente delibera della risoluzione ONU.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sullo svolgimento del percorso mira alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di "base" fino ad un massimo di "avanzato"; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella del formatore esterno. In ogni caso, per il dettaglio concernente l'attribuzione della valutazione, si fa riferimento al campo relativo alla sezione "Offerta formativa-Valutazione degli apprendimenti del presente piano.



● RES PUBLICA- art.33

Res publica - art. 33 è una simulazione di sedute del Parlamento italiano, mirata prevalentemente attraverso le procedure del learning by doing ed del role playing, a garantire conoscenza e sperimentazione dell'iter di formulazione e approvazione di una legge, oltre che delle modalità e finalità del dibattito parlamentare; il lavoro con piccoli gruppi di studenti e il confronto sui lavori di team con la classe intera, pertiene a strategie di promozione e divulgazione di contenuti ideologici, secondo la metodologia del debate. Tale impostazione operativa è pensata per individuare e valorizzare le sia potenzialità personali di ogni studente, sia attitudini collettive di confronto socio-relazionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sullo svolgimento del percorso mira alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di "base" fino ad un massimo di "avanzato"; detta valutazione



scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno. In ogni caso, per il dettaglio concernente l'attribuzione della valutazione, si fa riferimento al campo relativo alla sezione "Offerta formativa-Valutazione degli apprendimenti del presente piano.

● We The European Union

"We The European Union" si caratterizza come percorso di simulazione che attraverso il ricorso al learning by doing ed al role playing, mira alla conoscenza e la comprensione dei meccanismi di funzionamento degli organismi parlamentari internazionali, nella fattispecie il Parlamento Europeo. Al termine di attività propedeutiche, gli studenti, suddivisi in gruppi parlamentari, lavoreranno alla stesura di raccomandazioni che saranno approvate in occasione del dibattito finale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sullo svolgimento del percorso mira alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti



comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di "base" fino ad un massimo di "avanzato"; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella dell'esperto esterno. In ogni caso, per il dettaglio concernente l'attribuzione della valutazione, si fa riferimento al campo relativo alla sezione "Offerta formativa-Valutazione degli apprendimenti del presente piano.

● Gestione dell'ambiente naturale

Il progetto si propone di rendere i ragazzi protagonisti della gestione e della manutenzione di un ambiente naturale con approccio eco-sistemico per migliorare la comprensione della multifunzionalità delle aree verdi urbane e del loro valore aggiunto per le politiche ambientali e di sostenibilità locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di terzo settore

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione sullo svolgimento del percorso mira alla rilevazione ed analisi sia degli aspetti comportamentali che degli apprendimenti operativi. A ciascun allievo sarà attribuito un livello che varierà da un minimo di "base" fino ad un massimo di "avanzato"; detta valutazione scaturirà dalla sommatoria della percentuale delle presenze, della valutazione del tutor interno e di quella del formatore esterno. In ogni caso, per il dettaglio concernente l'attribuzione della valutazione, si fa riferimento al campo relativo alla sezione "Offerta formativa-Valutazione degli apprendimenti del presente piano.

● Le virtù' dell' animatore socio- filosofico territoriale

Il Progetto propone di far scoprire alle giovani generazioni l'importanza della progettazione e della realizzazione di eventi per la valorizzazione del territorio. Un progetto che applica la modalità del learning by doing al settore del management anche attraverso le nuove tecnologie.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione globale dell'attività didattica avviene sulla base di quanto prodotto rispetto agli obiettivi fissati preliminarmente. La misurazione sarà effettuata sulla base dell'attività dei singoli e del gruppo. Le verifiche si articoleranno in conversazioni, colloqui, compilazioni di schede, test di comprensione, attività pratiche laboratoriali. Per la valutazione si terrà conto delle conoscenze, capacità e competenze acquisite. La valutazione terrà inoltre conto del livello di partenza e del progresso in itinere. La misurabilità potrà configurarsi anche in relazione alla soddisfazione degli allievi. In ogni caso, per il dettaglio concernente l'attribuzione della valutazione, si fa riferimento al campo relativo alla sezione "Offerta formativa - Valutazione degli apprendimenti" del presente Piano.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E DELLA SCRITTURA IN ITALIANO

Conformemente al presupposto che la scuola sia il luogo dove si affinano abilità, si sviluppano nuove competenze, si acquisiscono nuovi saperi, anche all'interno di un contesto profondamente modificato dai condizionamenti imposti dall'emergenza pandemica, particolarmente sentita appare l'esigenza di recuperare l'esperienza della lettura e della scrittura, intese come chiave interpretativa della complessità del reale. Alla luce di tale consapevolezza, anche in maniera asistemica ed estemporanea, il liceo Miranda si propone di accogliere ogni significativa opportunità di incontro/confronto con figure, associazioni, eventi atti a contribuire all' "educazione" della percezione estetica, della valutazione critica, del riconoscimento delle diverse possibilità comunicative, in lingua italiana, nella loro interazione con altre espressioni della dimensione umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Priorità

Per le classi seconde, punteggi inferiori rispetto alla media regionale e nazionale, in Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento almeno alle medie regionali degli esiti delle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde.

Risultati attesi

Espressione e/o riconoscimento e del proprio vissuto, cognitivo ed esperienziale, e delle proprie attese e convinzioni in testi di vario tipo
Condivisione di informazioni su esperienze e situazioni reali e/o immaginate
Sistemazione delle proprie conoscenze, nell'ottica di sapere e saper essere
Ampliamento del campo di studio e riqualificazione dell'insegnamento letterario in direzione di



attitudini ed interessi in formali e non formali. Collegamento con la priorit  1

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Convegni, seminari

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DI ITALIANO

La competizione   inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione consiste in gare individuali, rivolte alle studentesse e agli studenti degli istituti della Scuola secondaria di secondo grado italiani, statali e paritari, delle Scuole italiane all'estero di pari grado, delle Sezioni italiane in scuole straniere e internazionali all'estero, delle Scuole straniere in Italia. La competizione nasce nel 2011, in occasione dei 150 anni dell'Unit  d'Italia, al fine di arginare "d mone del degrado della competenza linguistica"(in https://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/recensioni/recensione_80.html)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Priorità

Per le classi seconde, punteggi inferiori rispetto alla media regionale e nazionale, in Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento almeno alle medie regionali degli esiti delle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde.



Risultati attesi

Lo scopo primario delle Olimpiadi è senz'altro ludico e mira a stimolare sia il desiderio di conoscere l'italiano, sia incentivarne lo studio, promuovendo e premiando le eccellenze: si tratta di un grande gioco, seppure di un gioco colto e intelligente, lontanissimo da qualunque forma di valutazione più o meno burocratica e tenda a promuovere il senso di autoefficacia, sollecitando e consolidando le attitudini all'autovalutazione, nella prospettiva dell'affinamento delle competenze linguistico-comunicative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● **MIRANDA in.... Musica**

Percorso progettuale ispirato a quanto contemplato (per le competenze chiave per l'apprendimento, nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) in merito alla "consapevolezza ed espressione culturale", con lo specifico riferimento all' "importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la



letteratura e le arti visive”; la finalità perseguita concerne la valenza funzionale della musica da intendere prevalentemente come componente fondamentale e universale dell'esperienza umana atta a favorire processi di: -- cooperazione e socializzazione; -- acquisizione di strumenti di conoscenza; -- valorizzazione della creatività e della partecipazione; -- sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché di interazione fra culture diverse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione del benessere psicofisico, in una prospettiva di prevenzione del disagio, attraverso risposte di suggestione emotiva a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle dimensioni adolescenziale; realizzazione di momenti di incontro/confronto intergenerazionale attraverso la musica; ideazione e realizzazione, anche attraverso l'improvvisazione, di processi di elaborazione collettiva, di messaggi musicali e multimediali; approccio critico e consapevole ad eventi e prodotti musicali nel segno del riconoscimento di specifiche implicazioni storico-culturali; integrazione di pratiche artistiche ed esperienze musicali con altri saperi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Magna

Aula generica

Approfondimento

Pianificazione e realizzazione di eventuali incontri con esponenti di tendenze musicali contemporanee e/o esperti di storia e generi musicali.

● All'Opera, all'Opera LAB

Il percorso, implementato in collaborazione con il Teatro San Carlo di Napoli, intende valorizzare le importanti funzioni educative che la musica svolge sotto il profilo e di un confronto interculturale e della consapevolezza delle espressioni culturali, contribuendo, con esperienze extracurricolari, allo sviluppo della persona, in termini di sensibilità, volontà, immaginazione e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisizione delle conoscenze di base relative alle componenti fondamentali del linguaggio musicale, delle sue caratteristiche e ai rapporti con le altre discipline; Sviluppo della capacità di comprensione dei concetti e delle teorie previsti dal corso; Rielaborazione delle conoscenze acquisite, in maniera autonoma, attraverso approfondimenti e collegamenti tra varie forme di linguaggio Consolidamento della capacità di rielaborazione dell'esperienza vissuta, anche con utilizzo di tecnologie multimediali; Miglioramento delle capacità socio-comunicative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Concerti

● LA DIFESA DEI DIRITTI

Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli alunni su alcune figure che hanno trovato posto nel "Percorso dei Giusti" realizzato negli spazi verdi dell'istituto e destinato a mantenere e a rinnovare la memoria di quanti hanno sacrificato la propria vita in difesa dei diritti inalienabili dell'uomo e della legalità, richiamando l'attenzione anche su tutte le figure che, ancora oggi, continuano il lavoro fatto in passato a favore dei diritti umani e della dignità della persona. Il processo di sensibilizzazione si configura, in primis, come concorso destinato agli alunni di tutte le classi del Liceo Miranda, corredato da momenti di incontro e riflessione con esponenti e/o testimoni del mondo del volontariato e della solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze socio-civiche nella dimensione dell'"ascolto" e del rispetto delle diversità, in un'ottica inclusiva Attualizzazione ed esemplificazione dei contenuti inerenti la cultura della legalità e del confronto interculturale Riconoscimento del valore della testimonianza come stimolo operativo, continuo, nella ricerca, realizzazione e tutela dei valori di una civiltà democratica e solidale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● CORSI PREPARATORI ALLE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE DI LIVELLO B1 /B2/ C1

Il progetto si prefigge di contribuire in modo intensivo al potenziamento delle competenze chiave nella comunicazione in lingua inglese affinché gli alunni possano conseguire una conoscenza della lingua inglese di livello B1 B2 C1 e conseguire le relative certificazioni Cambridge Levels ormai riconosciute in ambito nazionale ed internazionale, oltre ad essere ormai accreditabili come esami di lingua di livello universitario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Risultati attesi

In particolare, gli interventi didattici saranno tesi a potenziare le principali abilità richieste per la comunicazione in lingua nella fase di passaggio dai livelli A2 a quelli B1, da B1 a B2, da B2 a C1 al fine di rendere l'alunno consapevole e quindi parte attiva che padroneggi la interazione linguistica in inglese non più in un ambito a lui familiare e noto, come la lezione frontale mattutina con la propria classe di appartenenza, ma anche in gruppi classe eterogenei e con



strategie didattiche innovative , calate sempre in situazioni realistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● CORSO PREPARATORIO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE IN LINGUA FRANCESE DELF-SCOLAIRE LIVELLI: B1/B2

Il progetto prevede il conseguimento dellacertificazione linguistica DELF di Lingua Franceseper gli alunni del Liceo Linguistico e Scientifico. Il Diplôme d'Etudes en Langue Française (DELF) è un diploma a riconoscimento internazionale che costituisce uno strumento di primo ordine in un'Europa plurilingue. Lo attesta una convenzione tra il Ministero della Pubblica Istruzione italiano e l'Alliance Française, firmata il 20 gennaio 2000. Il DELF certifica il livello di competenza acquisita nello studio della lingua francese da candidati non francofoni ed è rilasciato dall'Institut Français per conto del Ministero dell'istruzione francese denominato Ministère de l'éducation nationale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La certificazione DELF comporta i seguenti vantaggi: - Rafforza e consolida le competenze linguistiche di base - Fornisce crediti formativi nella scuola superiore per l'Esame di Stato - Fornisce crediti per l'idoneità agli esami di lingua francese nell'università italiana - È riconosciuto a livello internazionale da imprese private, camere di commercio e sistemi di insegnamento pubblici e privati. - Permette l'esenzione dal test d'ingresso nelle università francesi - Ha validità indeterminata. - È conforme ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento (QCER). - Favorisce la mobilità geografica in ambito accademico e professionale e per accedere a borse di studio. - Fornisce un accesso facilitato ai programmi europei Erasmus e Leonardo e a oltre 180 doppi diplomi italo-francesi. - Costituisce una fattore di valorizzazione del Curriculum vitae.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Aula generica

● CORSO PREPARAZIONE ESAMI DELE A2-B1 ESCOLAR/ B2

Il progetto nasce dall'esigenza di divulgare l'uso e la competenza della lingua spagnola adeguandosi ai livelli riconosciuti dal PORTFOLIO EUROPEO e certificati da diplomi ottenuti a seguito di esami esterni. Le attività previste metteranno gli alunni in condizione di usare con consapevolezza e padronanza le strutture linguistiche, in spagnolo, declinate nelle seguenti quattro abilità: comprensión oral y escrita/ producción oral y escrita. sviluppando un' adeguata "fluidéz" nell'uso della lingua utile, fra l'altro, alla lettura di guide, mappe, giornali, annunci pubblicitari, previsioni del tempo, testi narrativi. A fine corso, i partecipanti sosterranno l'esame Dele a cura dell'Instituto Cervantes.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il percorso mira ad ampliare le abilità linguistiche dei partecipanti affinché siano posti in una condizione di effettiva praticabilità comunicativa, in termini di uso corretto e funzionale della lingua ma anche e acquisiscano conoscenze e strumenti per accedere ai "contenuti", anche più complessi della cultura spagnola.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● STAGE LINGUISTICO all'estero (Regno Unito, Spagna e Francia)

L'obiettivo del percorso extracurricolare è quello di permettere agli alunni delle sezioni di Liceo Linguistico di approfondire ed applicare conoscenze, competenze ed abilità linguistiche e comunicative in un contesto reale. Lo stage offre il valore aggiunto dato dalla possibilità di seguire corsi di lingua tenuti da madrelingua e dal porsi in contatto con pari di diversa nazionalità, pertanto di potenziare ed integrare le conoscenze e le abilità apprese in Italia attraverso l'implementazione quotidiana e reale delle strutture, in un contesto internazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Risultati attesi

I risultati attesi si riconducono, rispettivamente, al seguente ordine di Finalità, Obiettivi,



Competenze: • Favorire un confronto diretto fra la propria e le altre culture e la comprensione ed accettazione dell'altro; • Stimolare la fiducia nelle proprie capacità, la formazione umana, sociale e culturale attraverso il contatto con le altre realtà in una dimensione interculturale; • Favorire l'acquisizione di una competenza educativa nelle abilità linguistiche di base che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; • Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture; • Fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale; • Stimolare lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. • Sviluppo ed ampliamento del lessico • Potenziamento delle capacità recettive • Potenziamento delle capacità produttive • Utilizzo della lingua in diversi contesti autentici • Diretto contatto con le tradizioni, gli usi e i costumi • Agire in modo autonomo e consapevole • Collaborare e partecipare • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare relazioni • Comunicazione in una lingua straniera

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

Lo stage si configura come esperienza di mobilità all'estero grazie alla quale gli allievi avranno l'opportunità di partecipare ad un processo di internazionalizzazione e di costruzione di un'identità europea ed è principalmente indirizzato agli studenti del triennio di tutte le sezioni dell'indirizzo linguistico; periodo individuato è presumibilmente il bimestre marzo/aprile di ciascun anno scolastico. La sistemazione richiesta è presso college e/o famiglie ospitanti.



● DOUBT (DEBATE ON UNDERSTANDING THOUGHTS)

Percorso progettuale che nasce dall'idea sia di introdurre il DEBATE quale strategia didattica curriculare, sia di attivare, in futuro, rapporti di collaborazione con le scuole appartenenti alla rete regionale e nazionale, afferenti al "circuito" WE DEBATE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Risultati attesi

Il debate quale modalità privilegiata di confronto argomentativo contribuisce allo sviluppo del pensiero critico incrementando negli studenti la capacità di argomentazione usando le abilità analitiche critiche e comunicative in un'ottica di educazione alla cittadinanza democratica .. Il percorso, pertanto, mira a:-- identificare prospettive diverse--esplorare in modo dettagliato le prospettive--spiegare argomentando--chiedere sulla prospettiva altrui— potenziare le oracy skills for spoken languages. Questa sperimentazione, proposta dal dipartimento di lingua e cultura inglese, tende ad un futuro inserimento nel più ampio piano di diffusione del DEBATE promosso dal MIUR e che culmina nella organizzazione delle OLIMPIADI nazionali, attraversando le fasi regionali. Il Dipartimento di Inglese, dunque, si allinea al MUN (Model United Nations) e ai CLIL TOPICS che sono ormai un trend tradizionale della nostra scuola come i PCTO DI School IMUN testimoniano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "NON SOLO SPORT... A SCUOLA " : avviamento alla pratica sportiva

Conformemente al dettato della Legge 107/2015, l'attività motoria e sportiva va considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'offerta formativa: in tale prospettiva, nell'offerta formativa del liceo Miranda, assume una grande rilevanza la promozione di attività sportive extracurricolari quali la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi, in diverse discipline, o il corso di arbitraggio di pallavolo. Corso di arbitraggio di pallavolo Il percorso, propedeutico al conseguimento di eventuale certificazione, oltre che formare sulle regole di gioco, da un punto di vista arbitrale, con le relative tematiche e problematiche, connesse allo svolgimento di tale attività, mira a contribuire, in maniera significativa, a consolidare "sani" processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisizione di una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra
Valorizzazione di attitudini personali e potenzialità atletiche
Promozione e/o consolidamento di stili di vita positivi per la salute, la sicurezza e la prevenzione
Condivisione di momenti di vita sportiva, consapevolmente verificabili
Esercizio di una conoscenza e di una esperienza diretta, in ambito sportivo, in diversi ruoli e funzioni atletiche ed agonistiche
Fruizione dello sport inteso come momento formativo, all'origine di comportamenti socio-relazionali corretti e solidali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Collaborazione fra docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

-Spazi adibiti alle specialità oggetto delle attività di pratica sportiva

● "A GONFIE VELE..": campo scuola-Policoro (MT)

Il progetto si basa sull'idea che andare per mare e andare a vela sia molto più di uno sport; l'ente di riferimento, per la realizzazione dell'iniziativa, è Il Circolo Velico Lucano di Policoro(MT), una scuola vela tra le più qualificate in Italia. La valenza educativa di tale pratica non solo per gli studenti ma anche per i docenti si ravvisa sia nell'apprendimento esperienziale di alcuni principi delle attività marinaresche, sia nell'interpretazione di tali esperienze con strumenti propri di altre discipline di studio quali la fisica e le scienze naturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra
Valorizzazione di attitudini personali e potenzialità atletiche
Promozione e/o consolidamento di stili di vita positivi per la salute, la sicurezza e la prevenzione
Condivisione di momenti di vita sportiva, consapevolmente verificabili
Esercizio di una conoscenza e di una esperienza diretta, in ambito sportivo, in diversi ruoli e funzioni atletiche ed agonistiche
Fruizione dello sport inteso come momento formativo, all'origine di comportamenti socio-relazionali corretti e solidali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Collaborazione fra docenti interni ed esperti esterni



UN GIARDINO BIODIVERSO

Percorso formativo fondato sul riconoscimento dei cortili e dei giardini scolastici quale spazio, aperto ed integrato al territorio, di significativa valenza educativa e socio-relazionale. Queste aree, infatti, se interessate da opportuni interventi logistici e gestionali, possono trasformarsi in luoghi di apprendimento per gli studenti e importanti serbatoi di biodiversità, divenendo vere e proprie Oasi cittadine. Non meno fondamentale anche l'apporto in termini di ricaduta sulle competenze specifiche disciplinari: è prevista, infatti, oltre alla sistemazione delle aree del giardino, con la cura delle piante, anche la produzione di una guida del giardino per facilitarne la fruizione, con l'eventuale realizzazione di "visite guidate" per i ragazzi delle scuole elementari e medie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Saper sintetizzare, schematizzare e presentare in modo efficace quanto appreso, al fine dare visibilità al proprio lavoro, promuovendolo e valorizzandolo -Favorire la conoscenza delle caratteristiche naturalistiche del territorio mediante le attività di censimento di fauna e flora - Stimolare il senso di appartenenza al territorio scolastico e indurre al rispetto e alla cura di tale patrimonio. -Sviluppare le capacità di osservazione. -Comprendere il proprio ruolo nella tutela e



conservazione delle specie a rischio Competenze socio civiche -Educazione alla tutela del patrimonio e alla condivisione di valori comuni -Partecipazione in modo attivo alla riqualificazione di spazi cittadini

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna -spazi verdi attigui all'edificio scolastico
------	---

Approfondimento

Eventuale collaborazione con associazioni ambientaliste

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

Il Piano Lauree Scientifiche – Area Chimica intende consolidare negli alunni l'attitudine alla verifica sperimentale dei contenuti di apprendimento inerenti la Chimica, al fine di stimolare negli alunni la capacità di approccio autonomo e all'osservazione dei fenomeni studiati e alla pratica laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

• Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali • Sviluppo delle competenze logiche e scientifiche • Definizione di attitudini ed interesse in prospettiva postdiploma • Consolidamento dell'approccio critico ai contenuti di apprendimento • Acquisizione di crescente dimestichezza con l'uso delle tecnologie, anche attraverso l'apprendimento "a distanza", a complemento dell'insegnamento tradizionale • Miglioramento dell'approccio metodologico allo studio della disciplina

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento



Il progetto si svolgerà in parte ,a distanza, in parte, in presenza nei laboratori del dipartimento di Chimica della Università "Federico II" di Napoli.

● I GIOCHI DELLA CHIMICA

"Giochi della Chimica" sono competizioni nazionali a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, organizzata dalla Società Chimica Italiana (SCI), rivolti agli studenti delle Scuole superiori di secondo grado più versati nel campo delle discipline chimiche organizzata su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli Studenti .



Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

● OLIMPIADI DI MATEMATICA – “I Giochi di Archimede

“I Giochi di Archimede” sono competizioni scolastiche tendenti a configurarsi come percorso formativo utile sia a supportare ed integrare la programmazione curricolare di matematica, attraverso le potenzialità didattico-culturali del “ragionamento logico”, sia a “rimediare” al significativo vuoto socio-relazionale prodotto dalle conseguenze della pandemia. Oltre all’esercizio di specifiche competenze socio-disciplinari, il progetto si prefigge anche una ricaduta sul piano dell’orientamento aiutando i ragazzi a familiarizzare sia con la tipologia di verifica consistente in test, sia con caratteristiche ambientali e didattiche, diverse dall’ “habitat” della classe ma proprie del mondo accademico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Priorità

Per le classi seconde, punteggi inferiori rispetto alla media regionale e nazionale, in Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento almeno alle medie regionali degli esiti delle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde.



Risultati attesi

Consolidamento di criteri attesi a: -migliorare la conoscenza della disciplina; -l'autonomia nello studio e nella ricerca di informazioni utili; -approfondire conoscenze extracurricolari quali il ragionamento logico

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

● LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI DELLA FISICA

Competizioni a carattere individuale, riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con le Olimpiadi Internazionali della Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito

Valorizzazione/consolidamento delle competenze disciplinare attinenti l'area logico-scientifica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● OR.LA.LO. - ORIENTAMENTO E LABORATORIO DI LOGICA

Il percorso formativo utile sia a supportare ed integrare la programmazione curricolare, attraverso le potenzialità didattico-culturali del "ragionamento logico", sia a "rimediare" al significativo vuoto socio-relazionale, imputabile alle restrizioni correlate all'emergenza pandemica: la partecipazione ad attività laboratoriali, basate sul confronto, diventa strumento utile a ripristinare procedure e dinamiche funzionali ad una corretta e sana vita di relazione. Il progetto si prefigge di aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche, proprie del mondo accademico, possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al



modello di "classe".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Priorità

Per le classi seconde, punteggi inferiori rispetto alla media regionale e nazionale, in Italiano e Matematica.



Traguardo

Allineamento almeno alle medie regionali degli esiti delle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde.

Risultati attesi

Consolidamento di criteri atti a: 1. Acquisire informazioni sul sistema universitario, conoscere i vari percorsi formativi e professionali 2. Conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro 3. Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio 4. Migliorare la conoscenza del percorso universitario (Laurea triennale e specialistica) e delle offerte formative dei diversi Atenei ed Istituti 5. Sviluppare l'autonomia nella ricerca delle informazioni relative alle offerte formative degli Atenei (attraverso visite presso Facoltà Universitarie del territorio, partecipazione a open days, esplorazione dei portali degli Atenei) 6. Potenziare le abilità di accesso alle informazioni (attraverso confronti fra le proprie credenze e diverse fonti disponibili: prontuario delle professioni, guide universitarie, incontri con docenti). 7. Approfondire conoscenze extracurricolari: il ragionamento logico

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Magna
------	-------

● "MATITA! ": CONSOLIDAMENTO E/O RECUPERO DELLE



COMPETENZE DI BASE

Partendo dalla riflessione sulla parola “Logos” che assume il significato di ragionamento (la logica), il progetto Matita intende portare gli allievi alla comprensione e interiorizzazione degli elementi di base della lingua italiana . Attraverso riflessioni su punti di incontro con la matematica, studiando il problema verbale, si potrà arrivare a comprendere che la struttura di un’argomentazione logica ben costruita è radicalmente diversa da quella di un racconto efficacemente impostato. La finalità che si vuole raggiungere è quella di portare gli alunni a stemperare e persino eliminare del tutto pregiudizi del tipo preferenziale nei confronti dell’una o dell’altra disciplina, ponendo l’attenzione sull’importanza della valenza del simbolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in



Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Priorità

Per le classi seconde, punteggi inferiori rispetto alla media regionale e nazionale, in Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento almeno alle medie regionali degli esiti delle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde.

Risultati attesi

Sul piano didattico-operativo gli obiettivi perseguiti sono riconducibili: -- al miglioramento delle competenze linguistiche di base, con positiva ricaduta sugli esiti delle prove standardizzate nazionali (Priorità RAV 1)-- alla riduzione della varianza TRA le classi nelle discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali (Priorità RAV 2) --all'individuazione e rappresentazione, attraverso argomentazioni coerenti, di collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti;-- alla comunicazione o comprensione di messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Aule

Magna

● SPORTELLO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO DISCIPLINARE

Attività permanente dell'Istituto, in orario extracurricolare, che prevede assistenza "tutoriale", in presenza ed eventualmente on-line, con focus su argomenti specifici, sulla base delle richieste dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Per le classi seconde, in Italiano e Matematica, in entrambi gli indirizzi, significativo indice di variabilità TRA le classi; per le classi quinte, in entrambi gli indirizzi, in Inglese e Matematica, livelli di variabilità TRA classi superiori ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardo

Riduzione della variabilità TRA classi: in Italiano e Matematica per le classi seconde, in Inglese e in Matematica per le classi quinte, con tendenziale allineamento almeno ai riferimenti regionali.

Priorità

Per le classi seconde, punteggi inferiori rispetto alla media regionale e nazionale, in Italiano e Matematica.

Traguardo

Allineamento almeno alle medie regionali degli esiti delle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde.

Risultati attesi

- Recupero delle lacune e superamento di eventuali difficoltà di apprendimento.
- Definizione di un corretto metodo di studio
- Aggiornamento di metodi e strumenti di apprendimento, nell'ottica del problem solving
- Interventi di "rinforzo" propedeutici alle verifiche scritte e orali
- Chiarimento ed approfondimento, finalizzati al miglioramento del rendimento, di specifiche tematiche disciplinari
- Consolidamento l'attitudine all'autovalutazione
- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazioanali (Priorità RAV 1)
- Riduzione della varianza TRA le classi nelle discipline coinvolte nelle prove standardizzate nazionali (Priorità RAV 2)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Fai la differenza!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Educare al comportamento consapevole e responsabile verso l'ambiente
- Educare all'adattamento
- Educare alla responsabilità
- Acquisire una mentalità ecologica
- Educare allo sviluppo sostenibile
- Individuare strategie per sviluppare processi sempre più ampi di responsabilizzazione della comunità scolastica nei confronti della gestione delle risorse con particolare attenzione ai consumi, elaborare e sperimentare strategie di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti prodotti all'interno della scuola
- Educare alla raccolta differenziata responsabile
- Implementare la strategia "RifiutiZero" nella scuola
- Aderire al Progetto Plastic free del Ministero dell'Ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta differenziata, proposte plastic-free e contro i cambiamenti climatici

Educare gli alunni prima di tutto alla Riduzione dei rifiuti e in secondo luogo alla Raccolta differenziata. Tali buone pratiche dovranno essere "interiorizzate", tanto da diventare vero e proprio stile di vita.

Veicolare dagli stessi alunni alle famiglie, e più in generale al territorio di appartenenza, l'acquisizione delle buone pratiche acquisite.

Implementare la Raccolta differenziata a scuola

In seguito alla partecipazione del nostro Liceo al convegno "PLASTIC- FREE E ECONOMIA CIRCOLARE" tenutosi presso l' "ISIS PERTINI DI AFRAGOLA il 10/5/2017, avendo firmato un manifesto di intenti che impegna tutti i soggetti coinvolti a porre in essere azioni per ridurre l'uso della plastica monouso nei vari istituti aderenti , la sottoscritta propone, di concerto con il dipartimento di scienze, quanto segue:

Ogni docente illustrerà alle proprie classi i danni all'ambiente e alla salute derivanti dall'abuso di plastica e di comportamenti che provocano cambiamenti climatici (nell'ambito



dell'insegnamento trasversale di educazione civica)

Uso di borracce personali da parte di tutto il personale scolastico

L'obiettivo che il progetto si pone è di far crescere la conoscenza e la sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica nei confronti della corretta gestione dei rifiuti e promuovere la SCUOLA PLASTICFREE

Il progetto è articolato in due fasi:

- Fase di formazione rivolta a docenti, alunni e personale ATA con convegni a cui partecipano anche tecnici delle associazioni ambientaliste
- Fase di progettazione (gruppi di lavoro)

Attività laboratoriali.

Partendo dalle conoscenze pregresse sul tema, gli alunni potranno acquisire buone pratiche e applicare la regola delle 4 R che regolano il ciclo dei rifiuti: riduci, riutilizza, ricicla, recupera.

Strumenti, procedure:

Laboratori di riciclo creativo

Dotazione di distributori automatici o erogatori d'acqua potabile collegati alla rete idrica.

La Direttiva dell'Unione Europea 2019/904 pone agli Stati membri il divieto di immettere sul mercato una serie di articoli di plastica monouso, in questo modo si pone l'obiettivo di ridurre la quantità di plastica che sta soffocando i nostri mari. Munirsi di distributori automatici o erogatori d'acqua potabile collegati alla rete idrica, favorirebbe un notevole risparmio economico e ridurrebbe la produzione di rifiuti inquinanti quali plastica e darebbe un rilevante contributo alla causa della tutela ambientale.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Bike to school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere e diffondere la cultura e le pratiche della mobilità sostenibile.
- Diminuire gli impatti ambientali, sociali ed economici generati dai veicoli privati e in particolare l'inquinamento atmosferico e acustico e la congestione stradale.



- Promuovere forme di mobilità attiva per migliorare la salute.
- Individuare, all'interno della scuola nuovi spazi per parcheggiare le bici (al sicuro e all'asciutto).
- Divulgare il progetto nelle altre scuole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Raccolta dati con questionario anonimo (in google moduli) da somministrare agli alunni della scuola per sapere:

- quanti risiedono in città;
- quanti possiedono una bicicletta o un monopattino elettrico;
- quanti usano già la bicicletta/il monopattino nel tragitto casa-scuola (ed eventualmente con quale frequenza);



Bike to school Dopo aver presentato il progetto alle classi si organizza il BTS e si stabilisce se ripeterlo con cadenza settimanale o mensile e si fa richiesta al Comune di Frattaminore dei 2 ciclobus del progetto Fraincanti. Gli alunni interessati si daranno appuntamento in un luogo prestabilito e poi insieme, per garantire maggiore visibilità e quindi sicurezza, si recheranno a scuola in bicicletta/monopattino.

Raccolta Feedback dai partecipanti Somministrazione di un questionario per conoscere le criticità e i punti di forza, utili per migliorare il progetto. I dati saranno elaborati e serviranno per organizzare un incontro con amministratori, associazioni del territorio per fare proposte per migliorare la mobilità nella città e per coinvolgere le altre scuole.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● IL GIARDINO SCOLASTICO TRA NATURA, CULTURA E MEMORIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le motivazioni del presente progetto sono essenzialmente due: la prima deriva dalla necessità di proseguire nel mantenimento e ulteriore arricchimento del **Giardino biodiverso**, diventato una vera e propria oasi urbana; la seconda è quella di espletare una efficace educazione ambientale per tutti gli alunni del Liceo, sia attraverso l'utilizzo del Giardino biodiverso, sia tramite azioni rivolte al conseguimento di **corretti comportamenti** nei confronti del territorio e dell'ambiente in generale.

Finalità

- Partire da ciò che finora è diventato patrimonio acquisito del nostro liceo ma, nello stesso tempo, proseguire nel percorso che porti a una maggiore sensibilità ambientale e al potenziamento delle competenze dei nostri studenti.
- Seguire le direttive ministeriali in merito all'insegnamento dell'**educazione civica in modo trasversale**.

Intervenire in maniera più operativa sul territorio, tenendo presente i principi della **Ricerca-Azione e della "Cittadinanza attiva"** quale dimensione concreta da conferire alla nostra progettualità.

Obiettivi

- **Garantire la manutenzione e il miglioramento** degli ambienti del Giardino.
- **Coinvolgere** tutti gli studenti e docenti nella sua fruizione.
- **Attivare** le visite guidate per altri istituti scolastici, esperienza già fatta alcuni anni fa, durante la quale alcuni ragazzi hanno guidato alunni della scuola elementare Mazzini e della scuola media B.Capasso alla scoperta del Giardino biodiverso.
- **Stimolare** e potenziare conoscenze e sensibilità degli studenti in merito alle problematiche **ambientali**.
- **Sviluppare** le loro competenze riguardanti le azioni da porre in essere per contribuire al miglioramento del territorio e dell'ambiente in generale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Giardino biodiverso del Liceo Miranda deve essere considerato UN VERO E PROPRIO LABORATORIO e pertanto sarà così articolato:

a) Manutenzione del Giardino biodiverso

- Ripristino delle piante andate perdute
- Acquisto dei materiali per l'ordinaria cura delle nostre piante (concimi e antiparassitari biologici, attrezzi vari, etichette in alluminio, ecc.).
- Integrazione della etichettatura delle piante e dell'allestimento di tabelle didattiche

b) Coinvolgimento studenti-docenti del Liceo "Miranda"

- Organizzazione di un gruppo di alunni "Green tutor" che faranno da guida per le visite al giardino
- Gli studenti saranno coinvolti nell'allestimento di tabelle didattiche, nell'inventario di piante e strutture e nella pulizia dei vari ambienti



- Le classi, su richiesta dei docenti e previo accordo in tempo utile per l'organizzazione, potranno usufruire di visite guidate dagli studenti del Gruppo "Green tutor".

c) Creazione di un'aula studio/serra all'aperto

d) Visite guidate per altri istituti scolastici che si svolgeranno previa prenotazione degli istituti interessati.

- Promozione e partecipazione ad eventi e manifestazioni, allo scopo di coinvolgere la cittadinanza nella fruizione del nostro Giardino.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● I Giusti del nostro tempo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. Realizzazione, attraverso la costruzione di un elaborato sul tema dei Giusti, di percorsi multidisciplinari che stimolano la collaborazione ed il confronto tra gli studenti.
2. Identificazioni empatiche con le storie dei Giusti che diventano occasioni di "esperienza" producendo una sintesi tra conoscenza, creatività e partecipazione emotiva.
3. Aumento negli studenti, attraverso la memoria del bene, della motivazione al lavoro storico che scaturisce dalla collocazione delle vicende dei Giusti lungo la linea temporale dal passato al presente, con un approdo alle sfide della contemporaneità che riguardano i temi dell'ambiente, dell'odio sui social, del razzismo, dell'antisemitismo, delle crisi ambientali e della violenza nello sport.



4. Comportamenti positivi coerenti con la sensibilità ecologica: esperienze ludico-sensoriali e cognitive volte all'assunzione di corrette abitudini di rispetto e salvaguardia delle risorse ambientali.

5. Conoscenza di modelli positivi emersi nel mondo dello sport, il rifiuto della competizione violenta, il rispetto delle culture differenti e la ricerca di dimensioni valoriali forti che uniscano i ragazzi nella solidarietà e nel riconoscimento reciproco qualificandoli "cittadini nel mondo", coscienti e responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli alunni su alcune figure che hanno trovato posto nel "Percorso dei Giusti" realizzato nel giardino dell'istituto e destinato a rinnovare la memoria di quanti hanno sacrificato la propria vita a favore dei diritti umani e a scoprire tutte le figure che ancora oggi hanno deciso di combattere ingiustizie e discriminazioni



ritrovando il senso della loro esistenza nel soccorso alla sofferenza e nel riconoscimento della dignità dell'altro, ma anche nella salvaguardia dell'ambiente e delle bellezze storico-artistiche del nostro Paese .

Il processo di sensibilizzazione partirà dalla pubblicazione di un bando di concorso destinato agli alunni di tutte le classi del Liceo Miranda, partendo dalle figure presenti nel nostro Giardino e ricercando la figura di un Giusto del nostro tempo. Gli alunni dovranno calarsi nella sua vita e raccontare la sua esperienza , cercando di assumere il suo punto di vista, cogliendo le motivazioni che lo hanno spinto ad agire pure in un contesto di rischio estremo , andando contro i valori dominanti. I partecipanti potranno esprimere le proprie sensazioni, riflessioni ed emozioni attraverso un elaborato a scelta tra: testo letterario, disegno o racconto a fumetti, videoclip/cortometraggio, fotografia con didascalia, brani musicali. Le classi che aderiranno al concorso lavoreranno durante le attività curriculari utilizzando le ore a disposizione previste per l'ed.civica. Una giuria formata da eminenti personalità della cultura e dello spettacolo valuterà i lavori e individuerà i vincitori . Il concorso si concluderà con una premiazione che avverrà nel corso di una manifestazione finale a cui parteciperanno anche studenti delle scuole del territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Pensiero politropico e Cittadinanza responsabile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

•

Acquisire competenze green

Risultati attesi

A) Offrire orizzonti, strumenti e opportunità per superare in maniera costruttiva i limiti della Rete e scongiurarne i pericoli grazie ad un approccio metacognitivo che mira a:

- comprendere la fallacia logica di un ragionamento
- riconoscere la manipolazione linguistica di un discorso distinguere fatti dalle opinioni
- riconoscere le fake news



- ricercare le fonti dirette e/o attendibili
- ricavare dalle fonti selezionate solo le informazioni utili
- utilizzare le informazioni in maniera costruttiva
- sviluppare il pensiero critico.

B) di creare una sinergia tra Scuola e Famiglia utile a definire, progettare e realizzare concrete azioni di educazione all'uso dei social network tese a:

- stimolare l'acquisizione di abitudini cognitive positive
- educare al No Hate Speech
- prevenire il cyberbullismo
- essere cittadini consapevoli ed informati
- educare alla Cittadinanza Globale attraverso l'approccio metacognitivo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



La proposta progettuale intende educare alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, all'accoglienza e all'inclusione - valori alla base di ogni democrazia - di formare cittadini responsabili e attivi e di promuovere una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. I moduli formativi prevedono approfondimenti su obiettivi, contenuti, metodi, pratiche didattiche, organizzazione dell'educazione civica nell'ambito di macroaree transdisciplinari, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali relativamente ad alcuni punti relativi all'art.3 (b e c) della legge 92/2019 .

Fasi :

- 1) Monitoraggio dei bisogni affettivo- inclusivi
- 2) Formazione in aula secondo un modello di apprendimento/insegnamento basato su un approccio metacognitivo
- 3) Intervento di esperti nelle situazioni di bullismo e cyberbullismo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● A scuola di fotovoltaico (e non solo)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia



circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza dell'importanza del risparmio energetico e della riduzione dell'inquinamento ambientale.
- Realizzazione di un laboratorio per l'utilizzo di energie rinnovabili ed efficientamento energetico.
- Utilizzo di attrezzature didattiche laboratoriali per lo studio e la conversione della radiazione solare in energia termica, attraverso l'utilizzo di un collettore piano.
- Studio e sperimentazione del funzionamento di un pannello fotovoltaico, di un aerogeneratore e di un impianto geotermico
- Realizzazione di una struttura serricola che fungerà da laboratorio per lo studio delle coltivazioni ideologiche, per l'analisi microbiologica delle piante oltre ad ospitare tutte le attrezzature per lo studio delle energie rinnovabili

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Partendo dagli spazi disponibili nello spazio esterno all'edificio scolastico, sarà realizzata una struttura didattica costituita da una serra per cultura idroponica. La serra si svilupperà in tre strutture: due serre da usarsi essenzialmente per coltivazioni e una serra grande "ventilata" da adibirsi ad aula didattica.

Le attività didattiche si svilupperanno su diversi ambiti:

- Energie alternative
- Produzione agricola delle culture locali e per lo studio dell'alimentazione sostenibile
- Trainer di biologia e chimica per l'analisi alimentare



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione
Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di una "paperless school" si è giunti ad una digitalizzazione della scuola, attraverso:

- sistemi hardware idonei alla corretta dematerializzazione dei documenti cartacei;
- piattaforma Software Argo con cui l'Amministrazione è in grado di espletare le fasi di segnatura di protocollo, gestione dei documenti in entrata ed uscita e di conservazione degli stessi.

Tale innovazione riguarda ogni singola fase di gestione, dalla produzione dei documenti alla loro registrazione nel sistema di protocollo; dalla classificazione alla fascicolazione e alla spedizione.

Ciò ha reso più efficace l'identificazione ed il rapido reperimento delle informazioni.

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel



Ambito 1. Strumenti

Attività

contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", la scuola si è dotata di un cablaggio in tutti gli spazi per garantire un'efficace connettività alle piattaforme interne e a quelle web based.

Nonostante non esista più l'esigenza della DDI, l'infrastruttura realizzata consente, comunque, di ricorrere, in modo agevole, agli strumenti multimediali che sono di supporto per una didattica moderna e accattivante. L'Istituto è sempre pronto all'innovazione ed attento alle esigenze digitali di docenti e alunni che richiedono un supporto infrastrutturale in continuo aggiornamento dal punto di vista del potenziamento.

Titolo attività: Profilo digitale
docente/alunno
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La disponibilità di un cablaggio interno, l'esperienza maturata nel periodo pandemico ed il rinnovo della piattaforma Google Workspace, ha consentito di mantenere il profilo digitale agli studenti, ai docenti ed agli Uffici Amministrativi. Detti profili sono in continuo aggiornamento e consentono un'interazione completa tra i vari attori del sistema scolastico oltre che essere il perno principale su cui poggia la completa digitalizzazione delle attività didattiche/amministrative.

Ai Docenti e agli studenti è stato assegnato un account personale Google Workspace for Education, con funzioni definite dall'amministratore del servizio che permetterà loro l'accesso ai servizi. Le credenziali di accesso, assolutamente riservate,



Ambito 1. Strumenti

Attività

consentono di utilizzare gratuitamente e online le app offerte dalla piattaforma Google, quali Google Mail, Drive, Meet e Classroom. Quest'ultima app, in particolare, consente agli insegnanti di creare una classe virtuale per condividere comunicazioni, materiali didattici, avviare una chat interattiva, assegnare compiti e dare scadenze agli studenti, tutto online.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività previste sono rivolte ai discenti dell'Istituto con lo scopo di pervenire ad una più diffusa digitalizzazione attraverso lo sviluppo di iniziative rivolte a studenti per l'ampliamento di modalità didattiche per il rafforzamento e il recupero dell'apprendimento attraverso, l'utilizzo di spazi laboratoriali virtuali e fisici.

Ad esempio, l'Istituto promuove l'applicazione della robotica didattica delle discipline, il che non vuol dire insegnare automazione industriale o progettazione robotica fine a se stessa, ma i valori messi in campo rivestono una più ampia ricaduta in termini educativi. Non si insegna la robotica agli studenti, ma si utilizza la robotica come strumento attrattivo per appassionare i giovani allo studio delle discipline scientifiche ed al tempo stesso problematiche tecnico-scientifiche. La robotica educativa è lo strumento che aiuta a costruire un percorso didatticamente innovativo anche per discipline non tecniche, l'approccio tecnologico induce ad affrontare anche lo studio delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

problematiche connesse alla diffusione dell'uso della robotica nella società.

L'Istituto ha aderito, inoltre, al modulo PON 10.2.2A-FDRPOC-CA-2022-495 Mondo scuola - Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)- "MATEMATICA IN LABORATORIO": percorso di apprendimento per il potenziamento di carattere induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. E' presente un'introduzione all'informatica, alle reti di calcolatori nonché all'opportunità di approfondire le proprie conoscenze nell'ambito della matematica, utilizzando "calcolo numerico" e le principali potenzialità di MATLAB. Un obiettivo trasversale fondamentale è il coinvolgere gli studenti nell'apprendimento delle scienze, della tecnologia e della matematica (discipline STEM) mediante attività di laboratorio.

Ulteriore percorso volto a favorire le competenze digitali applicate è OR.LA.LO. - ORIENTAMENTO E LABORATORIO DI LOGICA, utile sia a supportare ed integrare la programmazione curricolare, attraverso le potenzialità didattico-culturali del "ragionamento logico", sia a "rimediare" al significativo vuoto socio-relazionale, imputabile alle restrizioni correlate all'emergenza pandemica: la partecipazione ad attività laboratoriali, basate sul confronto, diventa strumento utile a ripristinare procedure e dinamiche funzionali ad una corretta e sana vita di relazione. Il progetto si prefigge di aiutare i ragazzi nella scelta del proprio percorso di studio nel sistema universitario, dove le diverse caratteristiche ambientali e didattiche, proprie del mondo accademico, possono rappresentare un motivo di disorientamento negli studenti abituati al modello di "classe".

Un progetto ambizioso è "Biblioteca in un click" che nasce con l'intento di far conoscere le problematiche di creazione,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

organizzazione ed accesso della biblioteca digitale, il flusso di lavoro della biblioteca digitale e le sue differenze con la biblioteca tradizionale; i modelli di biblioteca digitale; le problematiche del copyright e della privacy per chi si occupa di erogare servizi all'utenza; i nuovi modelli della comunicazione scientifica; creare e gestire una collezione digitale; valutare e scegliere i diversi strumenti di preservazione dei documenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale
continua del personale della scuola
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ottica di implementare una formazione digitale continua del personale della scuola, è stato attivato un piano di formazione ed aggiornamento che si articola attraverso i seguenti corsi:

- Corso di aggiornamento "Piattaforma G-Suite",
- Corso di perfezionamento "Registro elettronico nuovo Didup di Argo"
- Corso di perfezionamento "Z-Space": piattaforma di realtà virtuale e aumentata, che consente alle persone di interagire con oggetti simulati in un ambiente virtuale come se fosse reale, per un nuovo approccio alla didattica.
- Corso "Campus Argo": piattaforma digitale qualificata di contenuti e metodologie didattiche, rivolta alle scuole, che si propone come strumento di formazione per arricchire la didattica. Tra gli argomenti trattati: tecnologie didattiche, psicologia, diritti di cittadinanza digitale, modalità valutative,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

minori e Internet, diritti e sicurezza, discipline STEM.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SC.C.MIRANDA-F/MAGGIORE- - NAPS27000E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente" (dal DPR 22 giugno 2009 n°122).

In ottemperanza alla circolare n. 89 del MIUR del 18 ottobre 2012, relativa alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi di Nuovo ordinamento, nello scrutinio del primo periodo sarà adottato il voto unico per tutte le discipline, in base al "principio ineludibile che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche e didattiche adottate dai docenti". I risultati di apprendimento saranno declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali. In allegato le griglie relative alla valutazione degli apprendimenti. Il Collegio dei Docenti delibera parametri e criteri comuni per la misurazione dei risultati conseguiti dagli studenti e l'attribuzione del voto, che è la sintesi del livello raggiunto sul piano delle conoscenze delle abilità e delle competenze, è su scala decimale, il 10 esprime il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati, cioè l'eccellenza e non l'eccezionalità. Al fine di evitare difformità di valutazione tra un Consiglio di Classe e l'altro e/o di alcune discipline rispetto ad altre, il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per AMMISSIONE o per la SOSPENSIONE del GIUDIZIO o per la NON AMMISSIONE di quegli studenti, che presentino diffuse insufficienze nel complesso delle materie. Il Collegio dei Docenti, nel sottolineare l'esclusiva competenza del Consiglio di Classe nel valutare ogni singolo studente come persona e quindi ciò che è più formativo per il medesimo, ritiene che nel prendere decisioni di NON PROMOZIONE, accertato il requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico, si debba tenere nel debito conto la classe frequentata, la gravità delle insufficienze, le materie nelle quali l'insufficienza è riportata, la partecipazione ai corsi di recupero e



di sostegno attivati dal Liceo, mentre per la SOSPENSIONE del GIUDIZIO si deve tener conto del numero delle insufficienze, valutando la reale possibilità del recupero attraverso i corsi estivi attivati dalla scuola e lo studio personale.

Il Collegio adotta criteri comuni anche per l'attribuzione del voto di condotta, per la valutazione dei crediti formativi e di quelli scolastici. La validità dell'anno scolastico è stabilita dall'art. 14 comma 7 del DPR 22 giugno 2009 n°122 e prevede l'ammissione alla classe successiva con "una frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Sono conteggiate come presenze: • La partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, attività di orientamento ecc.). • Attività didattica extrascolastica (viaggi e visite di istruzione, scambi culturali ecc.). • La partecipazione a stage. • La partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi relativi a progetti didattici inseriti nel PTOF.

Nel caso di alunni diversamente abili si fa riferimento, per ciascuno, al Piano educativo personalizzato. Sono conteggiate come ore di assenza in base al numero effettivo delle ore giornaliere: • ingressi posticipati; • uscite anticipate; • astensione dalle lezioni per adesione a manifestazioni studentesche di protesta (sciopero, occupazione); • motivi di salute e/o di famiglia ordinari; "Le istituzioni scolastiche, per casi eccezionali, possono stabilire motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite" (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009). Il Collegio dei Docenti ha deliberato di derogare dal predetto limite nei seguenti casi: Motivi di salute documentati da apposita certificazione medica fino a un massimo di 10 giorni oltre il limite consentito: 1. gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentati con certificato di ricovero e di dimissione e successivo eventuale periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN; 2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili; 3. assenze ricorrenti per grave patologia documentata con certificato di un medico del SSN; 4. assenza per day hospital correlato ai casi sopra contemplati. Oppure Motivi di famiglia e/o personali fino ad un massimo di 5 giorni: 1. condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia: gravi patologie e/o lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il II grado di parentela; contese giudiziarie tra i genitori; 2. esclusività di assistenza per familiari invalidi in situazione di gravità (legge 104/92, art.3 comma 3); 3. allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria, assenze di più giorni per testimonianza o altri procedimenti giudiziari; 4. rientro nel paese d'origine per motivi sportivi, artistici e di studio per un totale complessivo di 15 ore: A. uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste dal genitore e dall'Associazione sportiva di appartenenza; B. per lezioni o esami presso il Conservatorio Statale di Musica.

* Cfr. Griglie di Valutazione disciplinare in: <https://www.liceocarlomiranda.edu.it/griglie-di-valutazione/>



Allegato:

deroga-assenze-scolastiche.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste dal curriculum di educazione civica. I criteri di valutazione sono quelli deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF.

Allegato:

RUBRICA-EDUCAZIONE-CIVICA-PDF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Indicatori

Rispetto delle regole d'Istituto:

a. Conoscenza e rispetto delle regole della scuola.



- b. Rispetto e tutela dell'ambiente scolastico.
- c. Uso corretto delle attrezzature e delle suppellettili, compresi gli strumenti informatici e di laboratorio. Regolarità della frequenza:
 - a. Frequenza assidua e regolare.
 - b. Puntualità (con riferimento a ingressi posticipati e uscite anticipate).
- Convivenza civile:
 - a. Correttezza della comunicazione con i coetanei e con gli adulti.
 - b. Correttezza del comportamento durante le attività didattiche curricolari, extra curricolari ed extra scolastiche.
 - c. Riconoscimento e rispetto dei ruoli nella comunità scolastica.
 - d. Partecipazione democratica alla vita della scuola nelle forme e con le figure istituzionali.
 - e. Assunzione di comportamenti responsabili, per l'esercizio dei propri diritti con modalità corrette e legittime, cioè non trasgressive delle norme.
 - f. Consapevole rispetto dei propri doveri e degli altrui diritti.
- Impegno e corretta partecipazione alle attività scolastiche:
 - a. Impegno nello studio costante, serio e costruttivo.
 - b. Adempimento regolare, corretto e onesto delle consegne scolastiche ivi incluso lo svolgimento dei compiti in classe.
 - c. Partecipazione attiva al processo formativo.

Allegato:

GRIGLIA DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'AMMISSIONE per le classi del primo biennio: viene deliberata per gli studenti che, malgrado l'impegno, non hanno conseguito la sufficienza in qualche disciplina, qualora si ravvisi, da parte del Consiglio di Classe, la possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco del biennio. La promozione così conseguita, a giudizio del Consiglio di Classe, secondo i criteri di cui sopra, darà luogo ad assegni estivi che saranno verificati al rientro in classe a settembre.

Dalla classe I alla II

Il Consiglio di Classe, per gli studenti che presentino insufficienze tali da necessitare di interventi di recupero mirati, delibera la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**, inviandoli alla frequenza dei corsi di



recupero organizzati dall' Istituzione Scolastica, al termine della chiusura dell'anno scolastico. L'allievo dovrà sottoporsi, poi, a verifica/che, che avranno inizio dopo la prima decade di luglio. L'alunno ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe, che ne comunicherà l' esito alle famiglie (Art. 4 c.4 O.M. n° 92 del 05/11/2007.)

La NON AMMISSIONE alla classe II può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:

- a. diffuse lacune nella preparazione di base;
- b. assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;
- c. recupero non avvenuto delle diffuse lacune nella preparazione generale, malgrado la frequenza ai corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;
- d. progresso insufficiente;
- e. impegno discontinuo;
- f. scarsa possibilità di proficua frequenza della classe successiva.

Dalla classe II alla classe III in uscita dal biennio:

lo studente deve aver conseguito gli obiettivi cognitivi irrinunciabili per ciascuna disciplina, deve, quindi, possedere le conoscenze, gli strumenti e le capacità indispensabili per affrontare il triennio liceale.

Per l'AMMISSIONE, oltre agli indicatori precedentemente elencati, si terrà conto dell'INTERO curriculum biennale e dei risultati raggiunti, intesi anche come maturazione e progresso. Al termine del biennio verrà rilasciata la certificazione dei livelli di competenze raggiunte. Il Consiglio di Classe, per quegli studenti che presentino insufficienze tali da necessitare di interventi di recupero mirati, delibera la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, inviandoli alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dall'Istituzione Scolastica, al termine della chiusura dell'anno scolastico. L'allievo dovrà sottoporsi, poi, a verifica/che, che avranno inizio dopo la prima decade di luglio. L'alunno ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe, che ne comunicherà l' esito alle famiglie (Art. 4 c.4 O.M. n° 92 del 05/11/2007.)

La NON AMMISSIONE alla classe terza liceale può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:

- a. diffuse lacune nella preparazione;
- b. assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;
- c. recupero non avvenuto delle diffuse lacune pregresse malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;
- d. progresso insufficiente;
- e. impegno discontinuo;
- f. scarsa possibilità di proficua frequenza della classe successiva.



Per le classi del TRIENNIO:

Dalla classe III alla classe IV e dalla classe IV alla classe V

il Consiglio di Classe delibera l'AMMISSIONE alla classe successiva per lo studente che, alla fine di ciascun anno scolastico, dimostri:

- a. di possedere un corredo sufficientemente omogeneo di conoscenze relative ai contenuti specifici delle singole discipline, secondo i livelli concordati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti;
- b. di possedere il requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;
- c. di possedere conoscenze e competenze sufficientemente utili e significative che gli consentano di orientarsi verso livelli superiori nel successivo anno scolastico;
- d. di saper organizzare ed utilizzare i dati cognitivi in modo sufficientemente coerente, secondo i criteri di gradualità logico-operativi ipotizzati dalle singole aree disciplinari nella scansione prevista per il triennio dai singoli Consigli di Classe, in coerenza con la specificità dell'indirizzo;
- e. per la valutazione sommativa di fine anno il Consiglio di Classe tiene, altresì, conto dei livelli di partenza dello studente e della sua progressione in ordine ai livelli minimi di conoscenze e/o alla loro sufficiente utilizzazione e rielaborazione.

Sono anche da considerare come utili indicatori per la valutazione il processo di formazione globale dello studente, la costanza e la qualità dell'impegno, la partecipazione attiva al lavoro didattico, anche integrativo, ove resosi necessario.

Il Consiglio di Classe, per quegli studenti che presentino insufficienze tali da necessitare di interventi di recupero mirati, delibera la SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO, inviandoli alla frequenza dei corsi di recupero organizzati dall'Istituzione Scolastica, al termine della chiusura dell'anno scolastico. L'allievo dovrà sottoporsi poi, a verifica/che, che avranno inizio dopo la decade di luglio. L'alunno ha l'obbligo di sottoporsi alle verifiche organizzate dal consiglio di classe, che ne comunicherà l'esito alle famiglie (Art. 4 c.4 O.M. n° 92 del 05/11/2007.)

Il Consiglio di Classe delibera la NON AMMISSIONE alla classe successiva per lo studente che, malgrado le iniziative poste in atto dalla scuola, quali corsi di recupero e sostegno svolti in orario extrascolastico ed iniziative didattiche svolti in itinere, presenti ancora:

- a. diffuse lacune nella preparazione;
- b. assenza del requisito della frequenza per la validità dell'anno scolastico;
- c. recupero non avvenuto delle diffuse lacune pregresse malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti;
- d. progresso insufficiente;

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento, conseguiti da ciascun candidato, in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione ai PCTO, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

In armonia con il D.Lgs. 62/2017, i candidati interni che hanno frequentato l'ultimo anno del Liceo sono ammessi all'esame di Stato se in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R.122/2009; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese; c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;* d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

* Il DL.108/2018 (Decreto Milleproroghe) aveva procrastinato l'obbligatorietà dei punti b) e c) al triennio 2019/2022 ma da quanto, allo stato attuale, si evince dai termini di iscrizione (15 novembre-7 dicembre) alle prove Invalsi 2023, sono da considerarsi riferimenti normativi vigenti nel corrente anno scolastico.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico tiene in considerazione, oltre alla media (M) dei voti, i seguenti criteri:

assiduità della frequenza scolastica

l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo

l'interesse e l'impegno alle attività complementari ed integrative
eventuali crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella



ministeriale, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione almeno uno dei sopracitati criteri.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Allegato:

ATTRIBUZIONE CREDITI.pdf

VALUTAZIONE PCTO

La valutazione dei percorsi formativi e dei progetti, previo intervento di monitoraggio (ex ante/in itinere/finale), su indicatori quali la frequenza, il gradimento, le "attese" e la ricaduta didattica, si articola in fasi, successive e complementari, aventi ad oggetto sia gli enti partecipanti, sia l'efficacia e l'efficienza della pianificazione progettuale; il processo valutativo, pertanto, ai sensi dell'articolo 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n.145 (di cui si riporta, di seguito, uno specimen), si configura come risultato di una serie di interventi, concomitanti, riconducibili a:--consultazioni periodiche sia tra tutor aziendale e tutor scolastico sia tra il primo e i docenti delle discipline;--stesura, al termine di ogni annualità di apposito documento valutativo sulle competenze acquisite dagli studenti; --valutazione, nell'ambito delle singole discipline, di quanto appreso ed elaborato dagli studenti nel PCTO:-- eventuale compilazione da parte di ogni studente, di una recensione del proprio percorso;-- certificazione, rilasciata dalla scuola, delle competenze acquisite al termine del percorso.

Di seguito, gli elementi da sottoporre al vaglio dei CCddCC:

- a. esecuzione di compiti di realtà coerenti con il settore di riferimento del di PCTO si riferisce b. acquisizione di competenze relative a sviluppo di imprenditorialità e spirito di iniziativa
- c. acquisizione di competenze relative a l'utilizzo di strumentazioni, metodiche, linguaggi specifici propri del settore cui l'esperienza di PCTO si riferisce
- d. autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate e. ricaduta curriculare delle competenze e conoscenze specifiche acquisite nell'ambito del percorso, in tutte le discipline e non solo in quelle di indirizzo
- f. acquisizione delle competenze trasversali sulle quali è stato incentrato il percorso offerto agli studenti
- g. livelli di autoconsapevolezza conseguiti in ordine alle proprie inclinazioni da parte degli studenti
- h. livelli di autonomia conseguiti



Tali elementi risultano rispondenti, per dettaglio e “misurazione ,agli indicatori contemplati rispettivamente dalla Griglia di valutazione e dall’attestato di Certificazione delle competenze, i cui modelli, insieme ad un estratto dalle Linee Guida PCTO, ex DM 774 del 4 settembre 2019, sono riportati in allegato alla presente sezione.

Allegato:

LICEO MIRANDA-PCTO-VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

L'inclusione degli studenti con difficoltà di apprendimento, secondo gli orientamenti legislativi L.104/1992, L.170/2010, L.53/2003, nota Miur 27/12 2012 ,risulta garantita dal ricorso a metodologie adeguate ed innovative: la scuola peraltro ha provveduto alla formazione di 21 docenti secondo le disposizioni della nota MIUR n. 27622 del 6 settembre 2021 . Si realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, grazie sia alla realizzazione di progetti PON 2014/20, strutturati come interventi di sostegno agli studenti con particolare fragilità, sia a protocolli d'intesa con Associazioni del terzo settore (dall'a.s. 2021/2022 il "Miranda" e' "Scuola Amica" Unicef).Il ruolo inclusivo dell'azione didattico- educativa risulta, inoltre, potenziato da una rete di interventi di ascolto e supporto psicologico (il CIC).Il raggiungimento degli obiettivi del PAI , in linea di massima, dà riscontri pieni ed efficaci grazie anche al lavoro sinergico tra Referente d'istituto per l'Inclusione, GLI e consigli di classe. Gli interventi realizzati dalla scuola per gli studenti con problematiche BES, in numero esiguo rispetto alla popolazione studentesca, sono soddisfacenti e la differenziazione dei percorsi di apprendimento, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è piuttosto strutturata; inoltre, già da qualche anno, la scuola aderisce al progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello" (ex DM 10 aprile 2018, n. 279).Oltre a ciò, si garantisce l'accesso a percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) coerenti alle attese formative degli studenti con bisogni educativi speciali; gli obiettivi educativi sono definiti con relative ed adeguate modalità di verifica. Generalmente, il recupero e il potenziamento sono articolati sia in interventi afferenti le regolari attività curricolari sia in "soluzioni" flessibili, i cosiddetti " sportelli", in orario extracurricolare, che risultano più rispondenti alle attese dell'utenza, in quanto finalizzati non solo al mero superamento delle carenze ma anche e soprattutto al consolidamento delle conoscenze, secondo la prospettiva di apprendimento personalizzato.

Punti di debolezza

Non si registrano criticità di rilievo, si dovrebbero , però, rafforzare le occasioni di incontro/confronto con le famiglie, chiedendo loro una presenza più costante, attenta e partecipativa; inoltre,



bisognerebbe incrementare i rapporti con gli enti pubblici e privati impegnati nel sociale e avviare processi "sistematici" di formazione dei docenti su tematiche riguardanti prevalentemente il "diverso" come risorsa . In ogni caso, la qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione resta di discreto livello, anche se ci sono aspetti da migliorare, soprattutto per quanto concerne il monitoraggio di attese ed esiti formativi

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Procedure di definizione (ex D.L.vo 297/1994) a) Analisi della situazione di partenza, che tenga conto della Diagnosi Funzionale e delle osservazioni sistematiche; b) analisi delle potenzialità minime e massime; c) rapporto tra potenzialità e apprendimento nelle singole discipline; d) individuazione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine con i docenti curricolari per lo sviluppo e la crescita della persona; e) individuazione degli obiettivi curricolari o comunque riconducibile agli obiettivi minimi previsti dalle programmazioni curricolari o ad essi globalmente corrispondenti (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 3) o, infine, relativi ad una programmazione differenziata (O.M. 90 del



21/05/2001 art. 15 comma 6). Strumenti (ex D.L.vo 297/1994) a) attività curriculare con la classe di appartenenza, in aula, nei laboratori, in palestra, nell'aula magna; partecipazione a progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione; b) laboratorio nella classe di appartenenza; c) lavoro individualizzato 1:1, con particolare riferimento all'area dell'autonomia personale/sociale/relazionale; d) lavoro individualizzato in gruppo; e) utilizzo di sussidi specifici per tipologie di disabilità (scrittura in Braille, piano di gomma, computer eventualmente con sintesi vocale, CD audio, rappresentazioni grafiche, schemi, sintesi); f) impiego di opportune tecniche, strategie e metodologie per favorire il conseguimento degli obiettivi fissati dal P.E.I. Si precisa che con sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1), a seguito di ciò il Ministero ha emanato una nota contenente Indicazioni operative per la redazione dei PEI per l'a.s.2021/2022 precisando quanto segue: Normativa di riferimento Va anzitutto precisato che, in materia, resta vigente il decreto legislativo n. 66/2017 e ss.mm.ii. in cui sono contenute indicazioni dettagliate al fine di assicurare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione relativamente: a) al Piano Educativo Individualizzato-PEI (Art. 7, comma 2), con riferimento alle modalità e ai tempi di redazione; all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici; etc. b) ai Gruppi per l'inclusione scolastica (Art. 9) e, nello specifico, ai GLO - Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione, con particolare riguardo alla composizione e alle sue funzioni (comma 10) oltre che alla partecipazione degli studenti (comma 11).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

--Specialista ASL --Docente di sostegno -- Psicopedagogo --Referente Bes --F.s.Area 3 -- C.d.C

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il liceo "Miranda" mira ad adottare, come prospettiva privilegiata di inclusione, la valorizzazione delle diversità, intese in riferimento sia a bisogni educativi speciali, sia a differenze di tipo culturale; l'ottica è quella del "rispetto" della dimensione apprenditiva-relazionale-socioculturale "altra" e della sua integrazione, in un dinamico e costruttivo dialogo con la comunità scolastica; le attività inclusive, pertanto, restano finalizzate a coinvolgere docenti, alunni e famiglie, in una relazione continua e



sinergica e si configurano come continuum di un percorso esperienziale rivelatosi, già negli anni passati, generalmente efficace e certamente rispondente alla domanda di personalizzazione dell'offerta formativa, espressa in varie forme dall'utenza. In particolare si considera fondamentale il ruolo della famiglia in quanto essa tende a configurarsi come prima agenzia formativa dell'alunno disabile, contribuendo alla promozione all'efficace esito di momenti e processi di socializzazione, oltre che costituirsi come modello privilegiato per l'adozione di specifici standard comportamentali e culturali. La famiglia, oltre alle modalità di seguito precisate, viene coinvolta, attraverso il Patto di corresponsabilità, con il quale si impegna a collaborare con i docenti, nel rispetto dei reciproci ruoli, per il raggiungimento delle finalità educative e didattiche che la scuola si pone.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Caratteri e direttive :a) per gli alunni che seguono la programmazione curricolare, anche se per obiettivi minimi, la valutazione segue i criteri validi per tutta la classe pur con una scansione temporale differenziata, se necessaria e con modalità di verifica adattate alla tipologia di handicap (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 3). b) per gli alunni che non seguono la programmazione curricolare ma una programmazione differenziata, diversa per obiettivi e contenuti rispetto a quella della classe, la valutazione viene effettuata in base agli obiettivi individuati ed ha come riferimento e primario l'integrazione dell'alunno nel contesto della classe e della scuola stessa (O.M. 90 del 21/05/2001 art. 15 comma 6). 96 Il piano dell'offerta formativa per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) La legge 170 del 2010 e le relative Linee guida del 12 luglio 2011, forniscono indicazioni utili ad una didattica personalizzata che tenga conto delle misure dispensative e degli strumenti compensativi specifici per tipologia di DSA e di alunno. A tal fine, i Consigli di classe in cui sono inseriti gli alunni DSA con la guida degli esperti, del Referente BES e con il contributo delle indicazioni fornite dalle famiglie, elaborano i Piani Didattici Personalizzati (PDP) nei quali vengono indicati: - Misure dispensative e strumenti compensativi - Modalità di verifica. Per quanto riguarda la valutazione, questa segue i criteri validi per tutta la classe. Analogamente, il piano dell'offerta formativa, per gli alunni con svantaggio socioeconomico linguistico e culturale, per "motivi fisici,



biologici, fisiologici, psicologici, sociali”, prevede l'intervento dei Consigli di classe che con la guida degli esperti, del Referente BES e secondo le indicazioni fornite dalle famiglie, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati (PDP) nei quali saranno precisati specifici percorsi curricolari in termini di : - misure e strumenti - modalità di verifica;per quanto riguarda la valutazione, anche per questi alunni, si seguiranno i criteri validi per tutta la classe . Potenziamento e recupero Le attività di recupero sono realizzate allo scopo di sviluppare, nello studente, abilità necessarie al raggiungimento degli obiettivi minimi e si attuano già dall'inizio dell'anno scolastico per gli alunni che necessitano di interventi di supporto atti a consolidare competenze e conoscenze di base. Tali azioni, pertanto, tendono a favorire una partecipazione motivata, un impegno più regolare e maggiore responsabilità, oltre che l'acquisizione di autonomia e di un efficace metodo di lavoro, utili al conseguimento di essenziali livelli di abilità e competenze. Le forme di didattica breve e le metodologie messe a disposizione dalle TIC ben si prestano a questo scopo e si possono integrare con le strategie di impostazione più tradizionale(lezione frontale-lezione dialogata ecc.). Per gli alunni con carenze più gravi si attuano ulteriori interventi, programmati, in modo mirato, nella durata, nei contenuti e nelle modalità di sviluppo, in coordinamento con il Consiglio di Classe, secondo le indicazioni di pianificazione del PTOF. Le attività di potenziamento sono, invece, più specificamente finalizzate all'apprendimento delle strategie di pensiero trasversale e creativo, sia attraverso le discipline STEM, le attività di coding e robotica atti, poste ad implementazione del pensiero computazionale, sia attraverso percorsi premiali che spaziano dalla partecipazione a concorsi tarati su specifici contenuti disciplinari (Olimpiadi di Italiano-Olimpiadi di Matematica) all'organizzazione di eventi sportivi realizzati a scopo benefico (“La partita del cuore”) o inerenti competizioni agonistiche, a cura di enti accreditati; non meno significativa la ricaduta didattico-motivazionale della “Settimana dello studente”, deliberata in ambito collegiale e calendarizzata nel piano annuale delle attività nel periodo immediatamente precedente le festività natalizie. Entrambi i percorsi, di recupero e di potenziamento, possono ricondursi, rispettivamente, alle seguenti finalità: □ Prevenzione delle dinamiche (anche di tipo psico-emotivo) inerenti l'insuccesso □ Superamento delle carenze disciplinari o parte di esse, con il conseguente innalzamento dei livelli di apprendimento □ Miglioramento del grado di autostima e del senso di autoefficacia □ Consolidamento della consapevolezza nelle proprie possibilità e della fiducia in sé stessi, con significativa ricaduta sulle prospettive di orientamento □ Incremento della motivazione allo studio, con conseguente innalzamento dei livelli di rendimento □ Miglioramento del grado di autonomia ed autostima, funzionale ad un processo di long life learning Tipologia di attività 1. Recupero in itinere 2. Pausa didattica 3. Eventuali ore aggiuntive di recupero e potenziamento 3.Consulenza didattica (sportelli) e/o/corsi di recupero per gli allievi che evidenzino carenze nel corso o alla fine dell'anno scolastico. In particolare, in quest'ultimo caso, dopo le operazioni di scrutinio finale, nei mesi di giugno e luglio, per gli alunni con sospensione del giudizio, vengono organizzati corsi di recupero le cui modalità sono



comunicare alle famiglie contestualmente alle decisioni assunte dal Consiglio di classe; le operazioni di verifica si concludono entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il piano di interventi programmato dal Liceo linguistico e scientifico "Miranda" muove dal riconoscimento della necessità di garantire ad ogni alunno l'accesso ad un sistema "integrato" di orientamento, focalizzato sia sulla persona e sui suoi bisogni, sia sulla prevenzione e il contrasto del disagio giovanile, nella prospettiva dell'occupabilità, dell'inclusione sociale e del dialogo interculturale. A tal fine, particolare rilevanza tende ad assumere il coinvolgimento di tutti gli attori che, a vario titolo, partecipano al processo: le istituzioni del territorio, le università, il mondo del lavoro, l'associazionismo e il terzo settore, ma anche e soprattutto, le famiglie. Alla luce di tali direttive, scaturisce la particolare e specifica tipologia di interventi, atti all'orientamento, rispettivamente in entrata ed in uscita. SPECIMEN Orientamento in entrata: incontri con i referenti per l'orientamento delle scuole medie per presentare e programmare insieme i tempi di realizzazione dei progetti di continuità; incontri con i genitori degli alunni delle terze classi delle scuole medie presso il Liceo, previa notifica sul sito dell'istituzione e/o l'accesso ad uno sportello permanente (di prossima apertura) di informazione e condivisione di materiale didattico con docenti degli alunni in "entrata"; informazione presso le scuole medie: delegazioni del Liceo, composte da insegnanti delle varie discipline e da studenti; partecipazione agli incontri di orientamento organizzati dalle scuole secondarie di primo grado del territorio; lezioni aperte, "Un giorno al liceo..": il sabato mattina (nei mesi di Dicembre e di Gennaio) piccoli gruppi di studenti della terza media, nel rispetto dei protocolli anticovid, possono prender parte alle lezioni dei due indirizzi dell'istituto. La prenotazione dell'attività (delegazione di studenti della scuola media, accompagnata da un docente) viene concordata dalle due figure omologhe (per il liceo, FS Area 3), referenti dell'orientamento. Open day: giornata dedicata alla visita dell'istituzione scolastica con lo staff della dirigenza che porterà alla conoscenza della struttura e degli indirizzi con le relative progettualità. Orientamento in uscita: giornate di orientamento per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie, in particolare ai numerosi Open Day offerti dalle Università operanti nel territorio della provincia di Napoli e Caserta; incontri con professori universitari ed ex allievi per comprendere caratteristiche delle varie facoltà universitarie attraverso testimonianze dirette; attività PCTO, proposte dall'Istituto in collaborazione con enti e aziende del territorio, per favorire la conoscenza del mondo del lavoro esperienze didattiche, in sede, e/o stages rivolti alla scoperta di possibili ambiti di interesse ed



all'approfondimento di competenze specifiche (ad esempio, conferenze, con attività laboratori ali, promosse dal dipartimento di Fisica e Astronomia dei vari atenei presenti sul territorio)

Approfondimento

Al fine di garantire, alla platea scolastica, una piena "inclusività", l'istituto ha aderito al progetto didattico-sperimentale "Studente atleta di alto livello", ex DM, n.279, del 10 Aprile 2018, con lo scopo precipuo di eludere le criticità che nascono durante il percorso scolastico per questa tipologia di alunni, soprattutto in relazione alla frequenza regolare delle lezioni.

Per quanto riguarda le attività di orientamento, va segnalato che per il Liceo "Miranda", oltre ad essere un criterio di "qualità", esse si configurano come uno degli aspetti caratterizzanti dello "statuto" formativo proposto dalla scuola; infatti, sapersi orientare presuppone la costruzione di un sistema di conoscenze, di abilità e comportamenti in grado di modificarsi, di aggiornarsi e di riadattarsi flessibilmente e dinamicamente alle trasformazioni richieste o "imposte" dalla realtà extrascolastica. Non meno importante, però, l'attenzione prestata passaggio dalla scuola media inferiore alla scuola superiore, momento molto delicato nella vita di un preadolescente, caratterizzato da nuove aspettative, paure dovute ad un ambiente scolastico estraneo, dubbio o ansietà in merito alla scelta effettuata. Tali problematiche possono incidere negativamente sul percorso psicoformativo dei discenti, pertanto, il liceo Miranda opera nella prospettiva e di realizzare una sinergia tra i due gradi di istruzione per una proficua collaborazione, e di garantire, in uscita, l'adeguato grado di consapevolezza e motivazione, determinante per l'esito delle scelte post-diploma.

Allegato:

RECUPERO-POTENZIAMENTO.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Conformemente al quadro di riferimento individuato dal decreto del Ministro dell'Istruzione, del 26 giugno 2020, n. 39 (con successivo D.M. 7 agosto 2020, n. 89), la scuola ha proceduto ad elaborare ed integrare, all'interno del PTOF, un "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata", coerente e con le attese formative dell'utenza e con un eventuale, nuovo, scenario emergenziale. Proprio la situazione emergenziale, infatti, relativa alla crisi pandemica, ha contribuito a configurare la DDI quale modalità didattico-organizzativa imprescindibile per garantire il diritto all'istruzione, tramite un principio operativo consistente nell'alternanza, regolamentata, di gruppi di alunni in classe, per lezioni in presenza, lezioni condivise, contemporaneamente, in DaD con i restanti allievi.

D'altro canto, nella prospettiva del nostro istituto, la DDi, lungi dall'imporsi solo come "necessità", ha inteso costituirsi piuttosto quale "opportunità" per la realizzazione di percorsi formativi utili ad impegnare gli allievi in attività sia funzionali ad un efficace proseguimento degli studi, sia atte a valorizzare la "vicinanza", umana ed esperienziale, della scuola, in un momento, in cui molto più intensamente si avvertiva (e si avverte ancor oggi) il bisogno e di nuovi ed efficaci supporti apprenditivi e della forza del gruppo" ritrovato".

*cfr.: <https://www.liceocarlomiranda.edu.it/dad-e-ddi/>

Allegati:

Piano -DDI-ptof-2022-2025.pdf



Aspetti generali

La *mission* dell'istituto si muove lungo la direttiva dell'acquisizione, da parte degli studenti, di fondamentali strumenti cognitivi, emotivi e relazionali utili ad orientarsi nella società, a sviluppare la consapevolezza dei cambiamenti culturali insiti in essa, a fornire una formazione propedeutica all'accesso a corsi di laurea e a facilitare, così, l'inserimento nel mondo del lavoro. La prospettiva educativo-formativa della comunità scolastica è condivisa con le famiglie e il territorio, con il conseguente accoglimento di significative proposte di collaborazione e/o con la realizzazione e partecipazione ad eventi promossi da diverse realtà istituzionali, dagli Enti pubblici o privati alle Associazioni di terzo settore. Per il personale docente ed ATA si realizzano iniziative formative di buona qualità, rispondenti ad "attese" o definite attraverso un monitoraggio periodico o relative a specifiche "suggerzioni" contestuali, di carattere collegiale, locale e/o nazionale. Analogamente, le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e lineari e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base di competenze possedute e certificate, in ogni caso coerenti con le esigenze poste dal "campo di azione". Diffuso, in maniera formale ed informale, lo scambio di "buone pratiche": costantemente operativi gruppi di lavoro composti da insegnanti e/o personale ATA che collaborano per ottimizzare le pratiche didattiche, valutative e gestionali dell'istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione dei Docenti assenti con piano giornaliero, in sinergia con l'Ufficio di Segreteria. Coordinamento e calendarizzazione delle attività extracurricolari. Organizzazione e formazione delle classi. Sostituzione del DS in tutte le riunioni qualora delegato. Organizzazione orario attività PTOF. Rapporti scuola-famiglia Monitoraggio e organizzazione sportelli didattici Monitoraggio e organizzazione corsi di recupero Impiego ore di disponibilità Monitoraggio ore eccedenti INVALSI Organizzazione didattico/metodologica e coordinamento degli orari delle lezioni. Archiviazione digitale documenti. Coordinamento lavori di Dipartimento disciplinare. Responsabile Sito Web. Coordinamento delle attività relative al Piano nazionale per la scuola digitale. Organizzazione corsi di recupero	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Sostituzione dei Docenti assenti con piano giornaliero, in sinergia con l'Ufficio di Segreteria. Coordinamento e calendarizzazione delle attività extracurricolari. Sostituzione del DS in tutte le riunioni qualora delegato. Rapporti scuola - famiglia.	2



	<p>Coordinamento attività di analisi e revisione di Regolamento di Istituto, PTOF, RAV, PDM</p> <p>Monitoraggio e valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM. Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM. Programmazione e coordinamento di attività extra-scolastiche</p> <p>Orientamento in entrata, in itinere ed in uscita.</p> <p>Promozione, pianificazione ed organizzazione di eventuali visite guidate e viaggi d'istruzione</p> <p>Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola</p> <p>Coordinamento delle attività in relazione ai progetti curriculari, extracurriculari e con enti esterni</p> <p>Promozione e coordinamento di progetti, bandi, concorsi ecc., soprattutto in riferimento al tema della legalità</p> <p>Supporto organizzativo alle iniziative didattiche programmate</p>	
Funzione strumentale	<p>Organizzazione di eventi</p> <p>Rapporti con enti locali, associazioni e strutture del territorio</p> <p>Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.</p> <p>Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari. Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale. Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.</p> <p>Coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto.</p> <p>Coordinamento dei dipartimenti disciplinari</p> <p>Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.</p>	3



Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Attività di assistenza e counselling per i Docenti, motivandoli all'innovazione didattica.

Implementazione dell'uso delle tecnologie informatiche a supporto dell'organizzazione scolastica. Collaborazione con l'Ufficio di Segreteria per facilitare l'utilizzo del Registro elettronico da parte dell'utenza. Coordinamento delle attività di formazione ed aggiornamento. Partecipazione al Gruppo RAV ed al Gruppo di Miglioramento. Collaborazione con DS e staff.

Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma Argo. Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola.

Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure. Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D. per la diffusione delle buone pratiche.

Coordinamento delle operazioni preliminari alla precisa documentazione necessaria all'espletamento degli scrutini quadrimestrali



intermedi e finali. Organizzazione preventiva e successiva – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; eventuale redazione di Piani di miglioramento in opportuno collegamento con Ufficio segreteria didattica e/o personale. Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, facendosi tramite, mediante indagini e rilevazioni, delle esigenze di formazione ed aggiornamento. Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.

Capodipartimento

Coordinare, individuare e ristrutturare contenuti disciplinari essenziali e/o minimi. Progettare e coordinare prove di verifica comuni. Coordinare e progettare interventi di recupero relativi alla prevenzione dell'insuccesso scolastico e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze. Proporre e/o promuovere l'adozione di libri di testo comuni in più corsi, considerando la libertà di scelta del singolo docente e le competenze del collegio dei docenti. Formulare proposte per il Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Individuare e programmare attività volte a promuovere la cultura della legalità, della solidarietà e della diversità. Programmare

10



	attività volte a favorire la formazione della persona e del cittadino globale.	
Responsabile di laboratorio	controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori e palestra, avendo cura, durante l'anno, del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento dei laboratori e della palestra; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui si ha la responsabilità; formulare un orario, in accordo con i Collaboratori del DS, di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; controllare periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio o palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sul modulo, da consegnare al DSGA; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio o palestra affidati, restituendo il suddetto elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; partecipare, in caso di necessità, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 129/2018.	3



Animatore digitale	Favorire la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Team digitale	Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle diverse attività didattiche svolte dai docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti.	1
Coordinatore attività ASL	Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola. Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione e sovrintendenza dei servizi amministrativo-contabili. Redazione e aggiornamento della scheda finanziaria dei progetti; Predisposizione della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; Elaborazione del prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; Predisposizione della relazione sulle entrate e sui pagamenti finalizzata alla verifica del programma annuale; Firma degli ordini contabili congiuntamente al dirigente; Liquidazione delle spese; Gestione del fondo per le minute spese; Predisposizione del conto consuntivo; Redazione delle scritture contabili; Predisposizione del rendiconto dell'azienda; Elaborazione della scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi; Redazione delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi; Mantenimento e cura dell'inventario; Cura dell'istruttoria per la ricognizione dei beni; Affidamento e ricevimento del materiale didattico, tecnico e scientifico; Tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; Cura dei verbali dei revisori dei conti; Svolgimento dell'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; Tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale; Redazione del certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Protocollo e archiviazione cartacea ed elettronica degli atti; Trasmissione giornaliera in conservazione del registro protocollo; Scarico e smistamento della posta elettronica;



Smistamento della posta in entrata e predisposizione della posta in uscita; Cura e tenuta del registro fonogrammi e dei decreti; Predisposizione posta in entrata e in uscita; Affiancamento addetti alla gestione del personale; Smistamento circolari interne tra i vari uffici; Rapporti con l'utenza relativamente ai compiti assegnati.

Ufficio acquisti

Liquidazione emolumenti e connessi adempimenti di natura previdenziale, assistenziale ed erariale; predisposizione e trasmissione modelli 770, IRAP, Uniemens; supporto di gestione e rendicontazione registro elettronico docenti; Ordini di acquisto, richieste CIG e DURC; richiesta C.U.P.; adempimenti connessi alla stipula dei contratti di prestazione d'opera con esperti interni; anagrafe delle prestazioni, tenuta e aggiornamento del relativo registro; supporto alla gestione delle gare d'appalto; supporto alla predisposizione degli organici docenti ed ATA; comunicazione di servizio personale collaboratore scolastico; rapporti esterni concernenti i compiti assegnati; collaborazione e supporto area contabile, registro di facile consumo, preventivi e ordini di spesa; rapporto con i fornitori, catalogazione e archiviazione degli atti contabili; documentazione e stampa copie e documenti.

Ufficio per la didattica

Predisposizione atti relativi alla gestione degli infortuni alunni e personale, rapporti con INAIL e assicurazioni; Iscrizioni e anagrafe alunni, cura e tenuta del registro dei diplomi, rilascio diplomi, statistiche varie relative all'area alunni; Rapporti scuola/famiglia; Iscrizione e trasferimento alunni; Supporto Invalsi; Controllo autocertificazioni concernenti l'area; Adempimenti vari per gli Esami di Stato; Predisposizione /aggiornamento modulistica relativa all'area alunni; Inserimento e monitoraggio SIDI delle attività PCTO; Convocazioni organi collegiali e riunioni collegiali; Supporto al docente referente piano di inclusione; Rapporti con l'utenza relativamente ai compiti assegnati; Iscrizioni, rilascio nulla osta, predisposizione e



rilascio certificati vari; Adempimenti relativi alla implementazione del sistema di pagamenti di contributi e tasse; Adempimenti relativi alle visite guidate e viaggi d'istruzione relativamente all'area assegnata; Cura, aggiornamento e trasmissione fascicoli personali alunni; Trasmissione al SIDI dell'elenco dei libri di testo; Monitoraggio della situazione vaccinale degli alunni; Pratiche relative ad eventuali rimborsi degli alunni e delle famiglie a vario titolo; Rilevazioni dati relativi ai casi di dispersione e/o abbandono scolastico, in sinergia con i docenti collaboratori del D.S.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione e aggiornamento delle graduatorie del personale docente e ATA, ricorsi e decreti di rettifica graduatorie; Convocazione e contratti personale a tempo determinato; Documenti di rito; Tenuta fascicoli personali, richiesta e trasmissione documenti; Domande di trasferimento e passaggio di ruolo; Comunicazione al centro per l'impiego dei dati concernenti instaurazione, modifica e/o estinzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato e indeterminato; Adempimenti conferma in ruolo docenti neo-assunti; Rilascio certificati e attestazioni varie; Polis - istanze online - gestione pratiche di piccolo prestito; Controllo autocertificazioni concernenti il settore assegnato; Assenze del personale; Predisposizione decreti assenze a vario titolo; Soprannumerari docenti ed ATA; Certificati di servizio; Ricostruzione di carriera; Gestione pratiche computo, riscatto, ricongiunzione dei servizi; Cessazioni di servizio a vario titolo; Assegni per il nucleo familiare e detrazioni fiscali per il personale di ruolo e non di ruolo; Gestione pratiche di trattamento di fine rapporto e quiescenza, incarichi aggiuntivi personale Docente e ATA; Rapporti con l'utenza relativamente ai compiti assegnati.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceocarlomiranda.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Istituto di Studi Atellani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella ricerca di soluzioni organizzative funzionali alle iniziative di formazione /informazione relative all'oggetto del protocollo di intesa

Denominazione della rete: Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella realizzazione di eventuali iniziative di formazione/informazione relative ai percorsi condivisi

Denominazione della rete: United Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella realizzazione di eventuali iniziative di formazione /informazione relative ai percorsi condivisi

Denominazione della rete: Artepolis



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare
nella realizzazione di eventuali iniziative di
formazione/informazione relative ai percorsi condivisi

Denominazione della rete: Geofilos - Lega Ambiente

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare
nella realizzazione di eventuali iniziative di
formazione/informazione relative ai percorsi condivisi



Denominazione della rete: Trinity College London

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Teatro Lendi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante con conseguente impegno a collaborare nella realizzazione di eventuali iniziative di formazione/informazione relative ai percorsi condivisi



Denominazione della rete: Progetto MIUR -UNICEF Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO PRIVACY (D. LGS. 196/2003)

La legge privacy definisce la formazione privacy come una Misura di Sicurezza obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni che intendono far trattare dati personali al proprio personale. Il Regolamento Europeo Privacy e il D.lgs. 196/2003 (così come modificato dal D.lgs. 101/2018) prevedono che ogni Titolare del Trattamento e ogni Responsabile del Trattamento pianifichi Corsi Privacy periodici per tutti i dipendenti e collaboratori autorizzati a trattare dati personali. Il piano di formazione privacy prevede programmi specifici e diversificati per Data Protection Officer (DPO), Responsabile Trattamento Dati (Responsabile Privacy), Amministratore di Sistema e Persona Autorizzata al Trattamento Dati (Incaricato Privacy). Si progettano Corsi Privacy Certificati, che possono essere svolti direttamente presso l'ente oppure frequentati in modalità e-learning. I corsi privacy certificati ti permettono di adempiere agli obblighi di formazione previsti dal Regolamento Europeo Privacy e dal Codice Privacy in maniera semplice e veloce!

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito (Ambito 18)

Titolo attività di formazione: CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO SICUREZZA (D.LGS. 81/2008)



Il D.Lgs. n. 81/2008 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) introduce una novità rispetto al D.Lgs. 626/94: la partecipazione obbligatoria da parte dei lavoratori alla formazione sulla "sicurezza" organizzata dal datore di lavoro. Infatti, l'art. 20, comma 2, lettera h) dello stesso Decreto afferma che il lavoratore ha l'obbligo di "h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro" il quale è tenuto ad adempiere agli obblighi di formazione, di informazione e di addestramento. Tale formazione, ai sensi dell'art. 37 comma 12 dello stesso decreto, deve avvenire durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri a carico dei lavoratori. Alla luce di quanto sopra, si evince che il personale della scuola non può rifiutarsi di partecipare ai Corsi di Formazione sulla Sicurezza organizzati dal Dirigente scolastico in orario di servizio, pena l'applicazione delle sanzioni previste. Nel caso in cui le suddette attività venissero, per esigenze organizzative, effettuate fuori dall'orario di servizio, il personale ATA avrebbe diritto al recupero. Per il personale docente, per cui non è previsto il recupero, tali ore rientrerebbero tra le attività funzionali all'insegnamento previste dall'art. 29 del CCNL 29.11.2007.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito (Ambito 18)

Titolo attività di formazione: COMPETENZE SULLA METODOLOGIA CLIL PER I DOCENTI DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE

Il Miur promuove e accompagna l'introduzione dell'insegnamento con metodologia CLIL attraverso una serie di iniziative, azioni e piani, tra cui percorsi di formazione in servizio per i docenti di disciplina non linguistica (DNL) delle scuole secondarie di secondo grado finalizzati all'acquisizione



delle competenze sia metodologico-didattiche sia linguistiche per il raggiungimento del livello C1 (QCER). Nel corso degli anni il Miur ha fornito alle scuole linee guida e modalità operative per introdurre in modo graduale e flessibile l'insegnamento di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Nota 240 del 16 gennaio 2013 e Nota 4969 del 25 luglio 2014). Il percorso è finalizzato a implementare le competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare e a sviluppare le competenze metodologico-didattiche proprie del CLIL. In particolare, al termine del percorso i discenti saranno in grado di • programmare percorsi CLIL inerenti al dominio disciplinare di propria competenza; • progettare e strutturare Unità didattiche ad hoc che prevedano l'integrazione di lingua e contenuto; • elaborare strumenti per la verifica e valutazione degli apprendimenti; • predisporre materiali per il monitoraggio degli interventi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PARTECIPAZIONI AL PIANO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 18 PROMOSSO DALLA DIREZIONE GENERALE U.S.R. CAMPANIA

PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2022-2025: • Aggiornamento "BES e DSA" • Aggiornamento "Cittadinanza e Costituzione" • Aggiornamento "Piattaforma G-suite" • Aggiornamento "Registro Elettronico" • Aggiornamento "Rischio Biologico"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review• Social networking
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Piattaforma Campus Argo

“CampusArgo si propone come la prima qualificata piattaforma di contenuti e metodologie didattiche rivolta direttamente alle scuole italiane che intendono offrire ai propri docenti uno strumento di formazione per arricchire la didattica. Si tratta di un modello di formazione totalmente nuovo, centrato sulle nuove realtà dei MOOCs e del Micro-eLearning, che prevede una serie di aree tematiche, suddivise in argomenti, all’interno dei quali sono collocati i vari corsi. I corsi sono strutturati in lezioni all’interno delle quali sono presenti diverse tipologie di unità didattiche: videolezioni, contenuti testuali, quiz e infografiche. I percorsi di apprendimento sono organizzati con una struttura “a piccoli pezzi” che consente di superare la rigidità dei tradizionali percorsi disegnati dai formatori. È dunque il soggetto in apprendimento che decide cosa, quando e come imparare e lo fa selezionando sulla piattaforma CampusArgo l’unità formativa di interesse dalla libreria dinamica proposta.” I corsi sono gratuiti e facoltativi, ma per dare un input comune sulla formazione, anche in riferimento a quanto deliberato in Collegio Docenti in data 29/09/2022 si segnalano: - INTELLIGENZA EMOTIVA A SCUOLA: Educare alle emozioni per una scuola dell'inclusione - - INTELLIGENZA EMOTIVA A SCUOLA: Il linguaggio e la regolazione delle emozioni - COMUNICAZIONE EFFICACE A SCUOLA SAPERI: Prima parte: Connettere - GSUITE/WORKSPACE: Gmail, non solo posta

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO PRIVACY (D. LEG. 196/2003)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO SICUREZZA (D. LEG. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE TRASPARENZA, ALBO ON LINE, PROTOCOLLO GECODOC



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

COLLABORAZIONE CON DOCENTI E DIRIGENTI NEI PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito